

**Liceo Classico Statale  
"Q. Orazio Flacco"  
Bari**

**Dipartimento di Latino e Greco**

**Linee programmatiche comuni**

***"Disegnare il futuro con intelligenza antica"***

I docenti del Dipartimento di Latino e Greco, nel concordare le linee programmatiche comuni a cui fare riferimento per la progettazione didattica dei Consigli di classe e disciplinare per l'anno scolastico 2023-2024 hanno tenuto presente

- a) la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135", secondo l'Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010;
- b) le **Indicazioni Nazionali** riguardanti profilo generale, competenze e obiettivi specifici di apprendimento (in particolare per Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Greca);
- c) il **Documento Tecnico del D.M. 139** del 22 agosto 2007 concernente Assi Culturali e Competenze;
- d) il **Decreto Legislativo n. 62** del 13 aprile 2017, riguardante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge "3 luglio 2015, n. 107";
- e) il **D.M. n. 769** del 26 novembre 2018 contenente "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione;
- f) il **Quadro di riferimento europeo** contenente le Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- g) Il **D.M. n. 328** del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 - del PNRR;
- h) il **progetto formativo del Liceo**, già formalizzato nel PTOF d'Istituto.

Nel fornire le linee programmatiche generali per il Dipartimento, sulle quali si imposteranno sia le programmazioni individuali dei singoli docenti, sia il lavoro di riflessione e riprogrammazione *in itinere* del Dipartimento stesso nel corso dell'anno scolastico, i Docenti ritengono opportuno, in via preliminare, riaffermare l'importanza tutt'altro che anacronistica degli studi classici per lo sviluppo cognitivo e l'arricchimento della formazione culturale complessiva dei giovani. Rimasto un'eccezione nel panorama europeo odierno, il Liceo Classico italiano rivendica la sua specifica vocazione a promuovere, prescindendo da un indirizzo professionalizzante, lo sviluppo di abilità, capacità e, soprattutto, competenze trasversali: per questo chiede che i suoi allievi siano davvero in grado di "disegnare il futuro con intelligenza antica", accogliendo le sfide dell'era digitale e ri-orientando le proprie competenze, a livello metodologico e procedurale, in qualsiasi ambito di studio e di lavoro.

## **Profilo generale e competenze**

L'insegnamento delle lingue e delle culture classiche, partecipando allo sviluppo degli assi culturali con la propria identità disciplinare, contribuisce a formare le **competenze specifiche** dell'**asse dei linguaggi** -attraverso lo studio di testi, documenti e autori significativi- nonché quelle dell'**asse storico-sociale** –utilizzando i medesimi testi come strumenti utili alla ricostruzione del profilo degli autori e delle epoche che li hanno prodotti; offre altresì un contributo specifico allo sviluppo delle **competenze trasversali** sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per risolvere problemi, individuare e rappresentare collegamenti e relazioni fra fenomeni e concetti, sia nell'area socio-politica, per il ruolo che il mondo classico ha avuto nella formazione degli schemi di pensiero e dei modelli di *politeiai* della civiltà europea e occidentale.

Lo studio delle lingue e delle culture classiche, pertanto, metterà lo studente, a conclusione del percorso, in grado di

- Leggere, comprendere e tradurre i testi d'autore, riconoscendo le strutture delle lingue greca e latina, e potenziare, attraverso il confronto con la lingua madre e le lingue straniere note, il controllo degli strumenti linguistici e delle funzioni della comunicazione.
- Maturare, attraverso la pratica della traduzione, una attitudine mentale a procedimenti di analisi, sintesi, problematizzazione e valutazione.
- Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi cronologico, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate.
- Istituire relazioni e confronti con altri modelli culturali e letterari e sistemi di valori.

## **Linee programmatiche comuni per il primo biennio**

### **Prerequisiti cognitivi**

- Abilità di identificazione delle parti del discorso nel codice linguistico italiano.
- Conoscenza della terminologia morfosintattica di base nel codice linguistico italiano.
- Percezione della lingua come sistema.

### **Finalità generali dell'area caratterizzante del primo biennio**

- Far acquisire gradualmente una conoscenza del mondo antico per cogliere il nesso passato-presente sia sotto il profilo più specificatamente linguistico sia in senso culturale;
- Far acquisire, attraverso la conoscenza delle due lingue, la capacità di cogliere, in termini di civiltà, la stratificazione di storia di cui il codice linguistico è portatore;
- Rafforzare l'orientamento per il percorso di studi intrapreso.

<b><u>Obiettivi specifici di apprendimento delle discipline nel primo biennio espressi in termini di competenze/abilità/conoscenze</u></b>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Saper utilizzare la lingua latina e greca per potenziare la lingua italiana</b></li><li>e</li><li>• <b>saper rilevare analogie e differenze istituendo rapporti tra il greco, il latino, l'italiano e le lingue moderne</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper leggere i testi proposti con l'accentazione corretta e operando i giusti collegamenti semantici;</li><li>• saper identificare e distinguere gli elementi sintattici, morfologici e lessicali di un testo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, attraverso il testo, i vari fenomeni fonetici e le strutture che regolano la lingua latina e greca.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Saper comprendere e tradurre un testo, ricodificandolo secondo le regole di produzione della lingua italiana</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapersi orientare nell'analisi testuale, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica;</li><li>• saper leggere o impostare una descrizione sintattica, sia lineare che gerarchica;</li><li>• saper usare il lessico studiato in funzione della comprensione di frasi e testi;</li><li>• saper usare strumenti e materiali didattici quali vocabolari, repertori grammaticali e sintattici,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina e della lingua greca procedendo fin dove è possibile in parallelo;</li><li>• Acquisire il lessico a più alta frequenza comprendendone i meccanismi di organizzazione, formazione, trasformazione.</li></ul>

	al fine di una corretta e autonoma assunzione delle informazioni; <ul style="list-style-type: none"> <li>saper ricodificare il testo in L1 secondo le modalità espressive corrette.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Saper riconoscere nei testi letti, analizzati e compresi elementi propri della civiltà e della cultura latina e greca per accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper collocare i testi analizzati nell'adeguato contesto storico culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la civiltà romana e greca attraverso la lettura di testi di autori greci, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo.</li> </ul>

CONTENUTI CLASSE I ordinamento o altro corso quinquennale	
LATINO	GRECO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Morfosintassi del nome e dell'aggettivo</li> <li>Morfologia del verbo: la coniugazione attiva e passiva</li> <li>Sintassi del periodo: principali proposizioni complete e circostanziali</li> <li>Costrutti: participio con funzione nominale, participio con funzione verbale.</li> <li><b>Lessico:</b> studio di vocaboli ad alta frequenza (radici).</li> <li><b>Tipologie testuali:</b> testo narrativo (favola, aneddoto, mitografia).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Morfosintassi del nome e dell'aggettivo</li> <li>Il sistema temporale del presente della coniugazione tematica e atematica</li> <li>Sintassi del periodo: principali proposizioni complete e circostanziali</li> <li>Costrutti: participio con funzione nominale, participio con funzione verbale (congiunto, assoluto).</li> <li><b>Lessico:</b> studio di vocaboli ad alta frequenza (radici).</li> <li><b>Tipologie testuali:</b> testo narrativo (favola, aneddoto, mitografia).</li> </ul>

CONTENUTI CLASSE II ordinamento o altro corso quinquennale	
LATINO	GRECO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Morfosintassi dei pronomi</li> <li>Morfologia del verbo: la coniugazione deponente, verbi anomali</li> <li>Costrutti notevoli della sintassi dei casi</li> <li>Sintassi del verbo: uso dei modi finiti e indefiniti</li> <li>Sintassi del periodo: principali proposizioni complete e circostanziali.</li> <li><b>Lessico:</b> studio di vocaboli ad alta frequenza (famiglie di parole, campi semantici)</li> <li><b>Tipologie testuali:</b> testo narrativo (biografia, storiografia, novella, Vecchio e Nuovo Testamento), epistola, dialogo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Morfosintassi dei pronomi</li> <li>Morfologia del verbo: il rapporto fra tema verbale e temi temporali e la formazione del tema del presente</li> <li>Sistema temporale del futuro attivo e medio</li> <li>Sistema temporale dell'aoristo attivo e medio</li> <li>Sistema temporale dell'aoristo e del futuro passivo</li> <li>Sistema temporale del perfetto attivo</li> <li>Sistema temporale del perfetto medio-passivo</li> <li>Costrutti: participio con funzione verbale (predicativo)</li> <li>Sintassi del verbo: uso dei modi finiti e indefiniti</li> <li>Sintassi del periodo: principali proposizioni complete e circostanziali</li> <li><b>Lessico:</b> studio di vocaboli ad alta frequenza (famiglie di parole, campi semantici)</li> <li><b>Tipologie testuali:</b> testo narrativo</li> </ul>

### **Scelte metodologiche**

In riferimento alle finalità generali e agli obiettivi specifici disciplinari indicati si individuano come imprescindibili le seguenti **linee guida**:

- Centralità del testo e del testo d'autore
  - Centralità del lessico come veicolo di civiltà
- e le seguenti **scelte metodologiche di base**:
- riferimento ad un modello grammaticale descrittivo basato sulla verbo-dipendenza, in cui privilegiare le forme e le strutture a più alta frequenza, seguendo il criterio della gradualità e dell'analogia fra strutture;
  - attenzione al lessico come nucleo organizzatore della frase e del periodo;
  - necessità di differenziare la fase della comprensione da quella della traduzione, valorizzandone l'uso specifico.

Nel riaffermare la libertà di scelta della **metodologia specifica** ritenuta più efficace per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, i docenti concordano tuttavia su **atteggiamenti comuni**:

- applicare la massima trasparenza nella programmazione delle attività e nei criteri di valutazione, rendendone partecipe lo studente e utilizzando la correzione come momento formativo;
- favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, nel rispetto delle specificità individuali del modo di apprendere, e promuovere azioni che soddisfino il bisogno di ciascuno di uno sviluppo legato alle proprie potenzialità e ai propri bisogni emotivi e cognitivi.

### **Verifiche**

- **Criteri:**  
rispondenti alle conoscenze e alle capacità acquisite dagli studenti in relazione ai contenuti sviluppati.
- **Modalità:**  
SCRITTE (almeno due per quadrimestre): prove di comprensione; prove di traduzione in Italiano di testi in lingua; prove di produzione in lingua e parafrasi in Italiano.  
ORALI (almeno due per quadrimestre, se congruenti tra loro): lettura ad alta voce di un testo, noto o presentato all'impronta, orientamento logico e cronologico al suo interno, analisi delle sue forme e funzioni testuali, riconoscimento del tessuto lessicale; produzione in lingua finalizzata all'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione e analisi; traduzione in Italiano; esposizione di definizioni relative agli oggetti linguistici studiati e illustrazione dei relativi paradigmi.
- **Tempi e durata delle verifiche:**  
conformi allo svolgimento delle attività in classe e adeguata alla prova proposta.

### **Valutazione: criteri generali**

- Processo di apprendimento sviluppato dallo studente (livelli individuali di partenza, progressi compiuti *in itinere*)
- Acquisizione di strumenti metodologici

- Impegno
- Interesse
- Partecipazione

#### **Valutazione: griglie di valutazione**

I criteri di valutazione sono stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove sulla base della **comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti**, che si riporta nell'**allegato 1** (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti). Per le **prove scritte** di traduzione è utilizzata la **griglia di valutazione** predisposta e approvata dal Dipartimento che si riporta nell'**allegato 2** al presente documento

#### **Modalità di recupero**

- Corsi di recupero IDEI
- *In itinere*
- Pausa didattica
- Sportello

<b>Descrittori di competenze al termine del primo biennio (livello di soglia)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sa comprendere e tradurre un testo con un impianto sintattico lineare;</li> <li>▪ Sa individuare gli elementi fondamentali, in un periodo di facile struttura. e i meccanismi della flessione nominale e verbale, all'interno di una frase semplice;</li> <li>▪ Sa riconoscere, in un testo letterario, gli aspetti della vita privata e pubblica dei Greci e dei Romani, attraverso l'individuazione di elementi lessicali significativi del mondo antico.</li> </ul>

## **Linee programmatiche comuni per il secondo biennio e il quinto anno**

### **Obiettivi specifici di apprendimento delle discipline espressi in termini di competenze/abilità/conoscenze**

In relazione alle **competenze** sopra descritte e in continuità con il primo biennio, si dettagliano gli obiettivi specifici di apprendimento per il secondo biennio e il quinto anno. Detti obiettivi specifici di apprendimento, che, come le stesse competenze- nello spirito delle indicazioni nazionali e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche- s'intendono essenziali e non esaustivi, sono declinati in **conoscenze** e **abilità**, non necessariamente in corrispondenza tra loro.

<b>AREA LINGUISTICA</b>		
<b>Competenza testuale (linguistico-traduttiva)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;</b></li> <li>• <b>Ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare sintatticamente e morfologicamente periodi e frasi di testi in lingua originale in base ai principi della concordanza, dell'ordine, della reggenza e della funzione;</li> <li>• identificare il significato dei vocaboli statisticamente più frequenti e più significativi nell'ambito dei sistemi lessicali della lingua latina e greca usando consapevolmente il dizionario;</li> <li>• comprendere il senso complessivo di un brano in lingua latina o in lingua greca e costruirne una traduzione corretta e rispettosa delle strutture linguistiche di partenza e di arrivo;</li> <li>• utilizzare, ai fini della comprensione, il bagaglio di conoscenze extratestuali (storico-politico-letterarie ecc.) funzionali alla corretta ricostruzione del contesto di riferimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali fenomeni fonetici (apofonia, contrazione, assimilazione) che presiedono ai meccanismi della flessione e della strutturazione dei vocaboli</li> <li>• Meccanismi di formazione dei vocaboli e repertorio lessicale di più largo uso</li> <li>• Elementi costitutivi dei lemmi verbali e nominali utili alla ricostruzione di paradigmi e flessioni</li> <li>• Morfologia del nome e del verbo greco-latino</li> <li>• Semantica del verbo greco e latino (i concetti di aspetto e tempo, il modo verbale, la diatesi e i valori del medio)</li> <li>• Principi ordinatori della sintassi: concordanza, ordine, reggenza e funzione</li> <li>• Sintassi dei modi finiti e indefiniti</li> <li>• L'organizzazione sintattica del periodo: tipi di proposizioni principali e subordinate</li> </ul>

AREA STORICO-LETTERARIA		
Competenza storico-letteraria	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;</li> <li>• delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;</li> <li>• cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i contenuti di pensiero e le tematiche di un testo dato;</li> <li>• collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e collocarlo nella trama generale della produzione letteraria riconoscendo il genere di appartenenza;</li> <li>• applicare tecniche di analisi testuale, intertestuale, contestuale a testi noti;</li> <li>• trattare un argomento e/o rispondere a un quesito in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza diacronica generale della <b>storia letteraria</b> (cfr. prospetto in calce);</li> <li>• Conoscenza specifica dei <b>principali autori</b> (cfr. prospetto in calce) e generi letterari, inseriti gli uni e gli altri nel contesto storico-letterario di riferimento;</li> <li>• Conoscenza di alcune opere letterarie complete lette in traduzione e/o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso e alle tematiche trattate, ai principi di poetica, alle tecniche retoriche e di stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione;</li> <li>• Lettura metrica dell'esametro, del pentametro e del trimetro giambico.</li> </ul>

OBIETTIVI MINIMI ESPRESSI IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare sintatticamente e morfologicamente un testo con un impianto sintattico lineare;</li> <li>• saper identificare il significato dei vocaboli più significativi presenti nel testo, se necessario usando consapevolmente il dizionario;</li> <li>• comprendere il senso complessivo del brano e costruirne una traduzione sostanzialmente corretta nei suoi passaggi essenziali, se pure inficiata da alcuni errori;</li> <li>• saper contestualizzare il brano dimostrando il possesso di un bagaglio essenziale di conoscenze storico-politico-letterarie.</li> </ul>	Morfosintassi
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Morfologia del nome e del verbo greco-latino</li> <li>• Semantica del verbo greco e latino (i concetti di aspetto e tempo, il modo verbale, la diatesi e i valori del medio)</li> <li>• Principi ordinatori della sintassi: concordanza, ordine, reggenza e funzione</li> <li>• Sintassi dei modi finiti e indefiniti</li> <li>• L'organizzazione sintattica del periodo: principali tipi di proposizioni subordinate.</li> </ul>
	Area storico-letteraria
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei lineamenti essenziali del profilo della storia delle letterature greca e latina, scandita per generi e autori fondamentali.</li> </ul>

<b>Letture e interpretazione di testi in lingua originale: autori e tipologie testuali</b>	
<b>Latino terzo anno (ordinamento o altro corso quinquennale):</b>	Plauto e Terenzio, Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo. <b>Il testo narrativo in prosa (la favola, l'aneddoto, il mito, la storiografia); l'epistolografia. Il testo poetico: la lirica. Il testo teatrale.</b>
<b>Latino quarto anno (ordinamento o altro corso quinquennale):</b>	Cicerone, Lucrezio, Virgilio, Orazio, poeti elegiaci, Livio, storici di età imperiale. <b>Il testo argomentativo (oratoria; il dialogo e il trattato filosofico). Il testo narrativo (storiografia). Il testo poetico: l'epos eroico, l'epos didascalico.</b>
<b>Latino quinto anno (ordinamento o altro corso quinquennale):</b>	Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio, Agostino, la prosa tardoantica. <b>Il testo argomentativo (il dialogo, il trattato, l'epistola filosofica; l'oratoria). Il testo narrativo (storiografia).</b>
<b>Greco terzo anno (ordinamento o altro corso quinquennale):</b>	Omero, Erodoto, Senofonte, Plutarco, Luciano. <b>Il testo narrativo in prosa (la favola, l'aneddoto, il mito, la storiografia; il dialogo). Il testo poetico: l'epos eroico.</b>
<b>Greco quarto anno (ordinamento o altro corso quinquennale):</b>	Tucidide, Senofonte, Polibio, Lisia e gli oratori del V sec.; poeti elegiaci, giambici e monodici. <b>Il testo narrativo (storiografia). Il testo argomentativo (oratoria). Il testo poetico: le forme della lirica.</b>
<b>Greco quinto anno (ordinamento o altro corso quinquennale):</b>	Isocrate, Demostene, Platone, Aristotele, prosa filosofica dell'età imperiale. Una tragedia o una antologia di più tragedie. <b>Il testo argomentativo (il dialogo, il trattato, l'epistola filosofica; l'oratoria). Il testo teatrale.</b>

<b>Scansione diacronica dei contenuti della storia letteraria</b>	
<b>Secondo biennio</b>	<b>Latino:</b> la letteratura latina dalle origini all'età augustea attraverso gli autori e i generi più significativi.
	<b>Greco:</b> la letteratura greca dalle origini all'età classica (V sec.) attraverso gli autori e i generi più significativi.
<b>Quinto anno</b>	<b>Latino:</b> la letteratura latina dell'età imperiale dalla dinastia Giulio-Claudia fino al IV sec. d. C. attraverso gli autori e i generi più significativi
	<b>Greco:</b> la letteratura greca dall'età classica (IV sec.) all'età imperiale, attraverso gli autori e i generi più significativi .

### **Scelte metodologiche generali**

- Adozione di una didattica di tipo modulare (moduli incentrati su quadro storico-culturale, ritratto d'autore, genere letterario, lettura di un'opera, tema d'interesse storico-sociale, letterario, antropologico ecc. e improntati alla triplice dimensione intratestuale, intertestuale ed extratestuale).
- Istituzione di un solido raccordo con lo studio linguistico e storico-antropologico svolto nel biennio –per quanto attiene alle linee guida e alle scelte metodologiche- anche attraverso l'adeguata valorizzazione delle strategie di accoglienza.
- Centralità del testo d'autore (e conseguente integrazione fra studio letterario e laboratorio linguistico) con stretta interrelazione fra scelte testuali (autori oggetto del contemporaneo studio storico-letterario), strutture linguistiche e studio del lessico come veicolo di civiltà.
- Adozione di un metodo induttivo che risalga costantemente dal testo alla struttura morfosintattica, dal significante al significato.
- Ricorso ad una didattica che sia pienamente consapevole delle potenzialità offerte dal mezzo digitale –anche grazie ai nuovi ambienti di apprendimento che sono in via di allestimento con i fondi PNNR- ma nello stesso tempo sia volta ad evitare che questo strumento, nelle sue declinazioni multimediali e *web-oriented*, si trasformi da "strumento" in fine, mettendo in

secondo piano i contenuti e l'approccio alle discipline classiche attraverso la via "libraria", la quale deve ancora restare quella preferenziale.

- Cura dei collegamenti trasversali tra discipline, ove possibili e significativi.
- Valorizzazione progressiva della funzione orientativa delle discipline classiche (cfr. 4.2 D.M. 328/2022 cit.), nella consapevolezza che questo ambito di conoscenze trova la sua caratterizzazione non solo per i suoi contenuti, ma anche per come funziona, per i metodi che adotta, i linguaggi che utilizza, le procedure che mette in opera, le regole d'uso che vigono al suo interno.

Nel riaffermare la libertà di scelta della **metodologia specifica** ritenuta più efficace per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, i docenti concordano su **atteggiamenti comuni**:

- applicare la massima trasparenza nella programmazione delle attività e nei criteri di valutazione, rendendone partecipe lo studente e utilizzando la correzione come momento formativo;
- favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, nel rispetto delle specificità individuali del modo di apprendere, e promuovere azioni che soddisfino il bisogno di ciascuno di uno sviluppo legato alle proprie potenzialità e ai propri bisogni emotivi e cognitivi.

### **Attività**

Le **attività** in cui scelte metodologiche e realizzazione degli obiettivi specifici si esplicano affiancano alla lezione frontale la lezione dialogata, gli interventi degli studenti, volti a proporre letture e approfondimenti personali, laboratori di traduzione e analisi testuale.

### **Tempi e risorse**

La scansione dei tempi viene affidata alla programmazione dei singoli, con l'unica indicazione di destinare allo svolgimento di ciascun modulo un massimo di **venti ore**, inclusive delle verifiche. Le principali risorse saranno rappresentate dai libri di testo, nella versione cartacea ed on-line, e dagli spazi della piattaforma Google Suite; ci si avvarrà anche, per approfondimenti e ricerche, di testi posseduti dagli alunni o reperibili sul territorio, di riviste specializzate, sussidi audiovisivi e risorse informatiche e telematiche per lo studio delle lingue classiche (in primo luogo le piattaforme predisposte dalle case editrici); l'esegesi testuale sarà condotta con l'ausilio di edizioni critiche, commenti, lessici e traduzioni delle principali collane di testi classici.

### **Verifiche**

I docenti convengono di effettuare per ciascun quadrimestre almeno **due verifiche scritte** (se due, di norma da recuperare in caso di assenza) e almeno **due verifiche orali di tipologia varia con voto congruente**.

Le **verifiche scritte** consisteranno in prove di **traduzione dal latino e dal greco di brani di prosa d'autore** in versione integrale o adeguata, che potranno essere corredate da **quesiti** di contestualizzazione storico-letteraria, di analisi morfosintattica o stilistica nonché di natura euristico-interpretativa, in conformità con le indicazioni previste per la seconda prova dell'Esame di Stato; in particolare, nell'ambito del quarto e del quinto anno di corso, le prove scritte potranno esperire tutte e quattro le modalità contemplate nei QdR (traduzione di un testo in lingua latina con quesiti; traduzione di un testo in lingua greca con quesiti; traduzione di un testo in lingua latina con quesiti di confronto con testo in lingua greca presentato in traduzione; traduzione di un testo in lingua greca con quesiti di confronto con testo in lingua latina presentato in traduzione).

Dette tipologie di prove potranno essere somministrate agli studenti anche in modalità di simulazione della prova d'esame.

Le **verifiche orali** potranno consistere in a) colloqui strutturati b) interventi spontanei o sollecitati c) relazione su ricerche personali e/o di gruppo d) saggi di traduzione, analisi e commento di testi d'autore già noti. In aggiunta potranno essere proposti questionari storico-letterari conformi alle tipologie già previste per la terza prova dell'esame di stato e/o altre tipologie di verifica coerenti con il lavoro svolto.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione si fondano sui livelli di competenza acquisiti dagli alunni in relazione ai due ambiti delle abilità di traduzione e delle conoscenze storico-letterarie già individuati nell'area degli obiettivi specifici disciplinari.

Le valutazioni *in itinere* terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni segmento di programma a cui esse fanno riferimento; alle diverse prove verrà ovviamente attribuito diverso peso nell'ambito della valutazione complessiva, in rapporto alla tipologia e al contenuto delle stesse. Si deve inoltre ribadire che le valutazioni sommative, soprattutto quelle di fine quadrimestre e fine anno, non possono essere il risultato della media aritmetica delle valutazioni conseguite dall'alunno nelle singole prove, ma che a questi elementi di misurazione strettamente relativi alla singola prova vanno aggiunti altri criteri relativi al raggiungimento di obiettivi formativi più generali. La **valutazione quadrimestrale**, in particolare, medierà le valutazioni parziali delle verifiche *in itinere*, tenendo conto anche dell'impegno e dell'atteggiamento generale di ogni studente nei confronti del lavoro di classe e del proprio lavoro personale domestico, nonché dei progressi comunque conseguiti in rapporto ai livelli di partenza. La **valutazione finale**, sulla scorta degli elementi raccolti nelle valutazioni *in itinere*, mirerà ad accertare il possesso, da parte dello studente, delle conoscenze minime e delle abilità indispensabili per il prosieguo degli studi.

Si riporta di seguito in allegato la **comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti**, sulla base della quale saranno stabiliti i parametri valutativi delle diverse tipologie di **prove orali (allegato 1)**; il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti). Per le **prove scritte** di traduzione sono utilizzate le due **griglie di valutazione** predisposte e approvate dal Dipartimento che si riportano negli **allegati 2 e 3** (con valutazione in decimi) al presente documento; le prove scritte strutturate secondo i modelli della prova d'esame potranno utilizzare la griglia di valutazione allegata ai QdR (**allegato 4**), riportata in decimi e declinata in descrittori così come approvata dal Dipartimento nella riunione del 14/2/2019.

### **Modalità di recupero**

I Consigli di classe, ove necessario, provvederanno a disporre gli **interventi didattico-educativi di recupero e sostegno e relative verifiche**, in ottemperanza alle disposizioni contenute nei provvedimenti ministeriali (D.M. n. 80 del 3/10/2007 e O. M. n. 92 del 5/11/2007), e alle indicazioni inserite nel POF d'Istituto. Si individuano tuttavia i seguenti criteri di massima sulla base dei quali si procederà a dettagliare la programmazione di dette attività:

- a) segnalare tempestivamente i casi di rendimento insufficiente –soprattutto grazie alla mediazione del docente tutor- in modo da coinvolgere attivamente le famiglie e promuovere gli interventi ritenuti necessari;
- b) utilizzare **forme di intervento variegate** (es. sportello in coda alle lezioni, recupero *in itinere* in ore curricolari, assegno di lavori individualizzati) e ricorrere ai **corsi disciplinari pomeridiani** solo in casi limitati;
- c) promuovere –ove lo si ritenga necessario, specie nei casi di insufficienze diffuse- delle **pause didattiche in orario curricolare** ('recuperando *in itinere*'), con attività

laboratoriali che impegnino la classe eventualmente ripartita anche per gruppi di livello.

Bari, ottobre 2023

**I Docenti del Dipartimento di Latino e Greco**

**Allegato 1****TABELLA DI VALUTAZIONE (Del. n. 1 del C.D. del 27/01/2015) (\*)**

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze/Comportamenti</b>
<b>1-2</b>	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
<b>3</b>	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri.
<b>4</b>	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
<b>5</b>	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti.
<b>6</b>	Complete nei contenuti	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
<b>7</b>	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
<b>8</b>	Complete e puntuali	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
<b>9</b>	Complete, approfondite e ampie.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare

		<p>facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p> <p>Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.</p>
<b>10</b>	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	<p>Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p> <p>Impegno notevole, metodo elaborativo.</p>

(\*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g.n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

**Conoscenze:** il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

**Abilità:** le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

**Competenze:** la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE DAL LATINO/GRECO  
(primo biennio ordinamento e nuovi corsi/prima e seconda quadriennale, primo quadrimestre  
terza quadriennale)**

<b>INDICATORI</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
<b>a.</b> Comprensione del testo	<b>30% (pp. max 3)</b>
<b>b.</b> Decodifica/ricodifica delle strutture morfosintattiche	<b>50% (pp. max 5)</b>
<b>c.</b> Trasposizione e resa in lingua italiana	<b>20% (pp. max 2)</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE DAL LATINO/GRECO  
(secondo biennio e quinto anno ordinamento e nuovi corsi/secondo quadrimestre terza  
quadriennale e quarta quadriennale)**

<b><i>INDICATORI</i></b>	<b><i>Punteggio min./max.</i></b>
<b>a.</b> Comprensione del senso generale del testo	<b>1-5</b>
<b>b.</b> Riconoscimento dell'impianto morfosintattico del testo	<b>0,5 -3</b>
<b>c.</b> Pertinenza e adeguatezza della ricodifica in lingua italiana	<b>0,5 -2</b>

**ESAMI DI STATO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ALLEGATO al D.M.769  
26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

<b>INDICATORI</b>	<b>Punteggio min./max. in ventesimi</b>	<b>Punteggio in decimi</b>
<b>a.</b> Comprensione del significato globale e puntuale del testo	<b>1-6</b>	3
<b>b.</b> Individuazione delle strutture morfosintattiche	<b>1 -4</b>	2
<b>c.</b> Comprensione del lessico specifico	<b>1-3</b>	1,5
<b>d.</b> Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	<b>1-3</b>	1,5
<b>e.</b> Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	<b>1-4</b>	2

<b>ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI</b>	
<b>A. COMPRENSIONE DEL TESTO</b>	
• Comprensione errata del senso generale/lacune	<b>1</b>
• Comprensione limitata (circoscritta solo ad alcune sequenze del testo)	<b>2</b>
• Comprensione parziale (circoscritta a circa metà del testo)	<b>3</b>
• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	<b>4 (2)</b>
• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	<b>5</b>
• Comprensione completa e consapevole	<b>6</b>
<b>B. INDIVIDUAZIONE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE</b>	
• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	<b>1</b>
• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	<b>2 (1)</b>
• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	<b>3</b>
• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	<b>4</b>
<b>C. COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO</b>	
• Lessico non adeguatamente compreso	<b>1</b>
• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	<b>2 (1)</b>
• Lessico compreso e reso con consapevolezza	<b>3</b>
<b>D. RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO</b>	
• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	<b>1</b>
• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	<b>2 (1)</b>
• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	<b>3</b>
<b>E. PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO</b>	
• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	<b>1</b>
• Contenuti essenziali e corretti	<b>2 (1)</b>

• Contenuti coerenti e articolati	<b>3</b>
• Contenuti incisivi e originali	<b>4</b>

N. B. Evidenziato in grigio il livello sufficiente di competenze (non comunque indicato nella griglia ministeriale)

**Liceo Classico Statale**  
**“Q. Orazio Flacco”**  
**Bari**  
**Programmazione e linee generali dei programmi di greco e latino**  
**dell’indirizzo internazionale**

*-Premessa*

Lo studio della lingua e della letteratura greca e latina è, per comune consenso, indispensabile a tutti coloro che intendano porre alla base della propria formazione la conoscenza dell'antichità classica. Nella civiltà greca e latina si colgono le più lontane origini della cultura europea in un rapporto proficuo con le lingue moderne. Si rivela necessario pertanto puntare sui saperi essenziali che, nel biennio, sono soprattutto le abilità linguistiche e quelle di lettura consapevole dei testi letterari e non, latini, greci e stranieri, in una dimensione internazionale e globale dell'apprendimento della conoscenza. La programmazione, nei quattro anni, deve avvenire per aree disciplinari e per temi culturali, puntando sul recupero delle metaconoscenze. Gli argomenti, soprattutto quelli di ordine letterario, esigono una distillazione, devono cioè essere modellizzati e ricompattati con opportune focalizzazioni, convergenze, raccordi trasversali.

**I ANNO**

Fonetica elementare. Morfologia nominale e pronominale. Morfologia del verbo regolare. Lettura sicura ed espressiva di semplici passi graduati per servire di base ad una prima esplorazione della lingua e ad una acquisizione lessicale da confermarsi via via anche attraverso costanti raffronti con l'italiano. Per quanto attiene il greco, nel sistema verbale si procederà alla progressiva conoscenza del presente e dell'imperfetto; accanto al presente si procederà alla acquisizione delle prime due declinazioni, in modo tale che gli alunni possano procedere quanto prima a rapportarsi con il testo. E saranno proprio i testi gli elementi dai quali saranno introdotti con gradualità gli altri aspetti morfosintattici, come i principali pronomi. Accanto all'imperfetto si vaglieranno le forme della terza declinazione dei temi in consonante, per poi giungere alla fine dell'anno ai sostantivi di terza declinazione in vocale e agli aggettivi di seconda classe. Per i rapporti di subordinazione si osserverà la formazione delle infinitive, delle dichiarative, delle temporali e delle causali. Tale scansione permetterà allo studente di far fronte in modo adeguato alle peculiarità della lingua greca. Per il latino il primo anno vedrà l'acquisizione sicura del sistema flessivo nominale e verbale accanto alle forme più semplici di subordinazione. Ciò consentirà agli studenti di approcciarsi a testi di una difficoltà media già al concludersi del primo anno del loro percorso di studi.

**II ANNO**

Per il greco si procede alla continuazione dello studio della morfologia: accanto al sistema dell'aoristo verranno prese in esame le proposizioni subordinate con una lettura antologica di testi graduati sempre più incentrati su rapporti ipotattici. Il fine è quello di consentire il raggiungimento alla fine dell'anno della capacità di interpretare al meglio testi di una difficoltà media. La peculiarità

dell'indirizzo internazionale pone di fronte al docente e ai discenti la necessità di scelte precise: lo studio storico letterario (**Omero, lirici di età arcaica, Erodoto**) sarà inscindibilmente legato al rapporto con passi dell'autore preso in esame o di passi della produzione letteraria greca in cui l'autore è citato; ciò al fine di impiegare al meglio il tempo a disposizione del gruppo classe per poter approcciarsi con sicurezza al testo greco nel prosieguo degli studi. Nel rispetto dello sviluppo diacronico della letteratura greca che procederà dall'età arcaica e comprenderà i generi dell'epica, della prima storiografia e della lirica si porrà l'attenzione sugli autori e sui testi più significativi, in traduzione e non, con l'obiettivo di potenziare l'abilità traduttiva, e di veicolare il messaggio della civiltà classica in quella occidentale. Per il latino si affronteranno gli elementi di sintassi legati ai rispettivi casi e i rapporti di subordinazione più complessi, approcciando progressivamente lo studio della letteratura dall'età arcaica, sino all'età cesariana. (**Plauto e Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio, Cicerone**). I commentari di Cesare e i passi di Cicerone più accessibili (orazioni ed epistole) saranno l'occasione più opportuna offerta agli studenti per rafforzare l'*usus* della lingua latina. Si fornisce di seguito la scansione del programma con l'avvertenza che essa è un filo conduttore per garantire l'omogeneità degli obiettivi e non una rigida maglia.

I ANNO GRECO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	Fonetica. I declinazione e presente di eimi e verbi in –omega nel modo indicativo e imperativo.	Individuazione dei fonemi e dei primi elementi verbali e nominali	Lettura consapevole di frasi nucleari; padronanza del lessico di base attraverso confronti tra le lingue classiche e quelle moderne.
	La II declinazione e la forma medio-passiva dei verbi. Lessico ad alta frequenza. I verbi contratti.	Riconoscimento dell'aspetto flessivo della lingua su piano nominale e verbale	
	La formazione dell'imperfetto e alcuni pronomi. Gli aggettivi di prima classe. Il congiuntivo e l'ottativo.	Riconoscimento delle desinenze dei tempi storici e di alcuni elementi dell'ipotassi.	Interpretazione e ricodifica di semplici testi secondo le regole di produzione della lingua italiana.
	La terza declinazione con i temi in consonante. Il participio. Le subordinate dichiarative.	Distinzione tra tema e radice.	

	<p>La terza declinazione: temi in vocale e dittongo. I verbi in –mi. Gli aggettivi di seconda classe e la comparazione del primo tipo.</p>	<p>Sicura capacità di distinzione delle forme nominali acquisite.</p>	<p>Padronanza nella lettura, comprensione e traduzione di un testo narrativo semplice.</p>
--	--	---	--

II ANNO GRECO	EDUCAZIONE LINGUISTICA		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<p>Seconda forma di comparazione e pronomi. Altri nessi subordinanti.</p>	<p>Individuazione delle forme di comparazione. Riconoscimento della funzione pronominale nella sua varia tipologia.</p>	<p>Padronanza nella lettura e traduzione di un testo con ipotassi.</p>
	<p>Sistema verbale per radici e studio del futuro.</p>	<p>Distinzione tra tema del presente e radice. Consapevolezza della differenza tra tempo e aspetto del verbo.</p>	<p>Approccio ai primi testi d'autore non adattati.</p>
	<p>Il sistema temporale dell'aoristo nelle sue forme.</p>		
	<p>Proposizioni subordinate e periodo ipotetico indipendente.</p>	<p>Sapersi orientare nella sintassi del periodo.</p>	

I ANNO LATINO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<p>La fonetica latina e la questione della pronuncia. La prima declinazione, il presente del verbo <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni.</p>	<p>Capacità di individuare i sostantivi nei loro rispettivi casi e i verbi nel numero e nella persona.</p>	<p>. Lettura consapevole di frasi nucleari; padronanza del lessico di base attraverso confronti tra le</p>

	La seconda declinazione e gli aggettivi della prima classe. La formazione dell'imperfetto.	Saper risalire con sicurezza alla forme base della flessione nominale e verbale.	lingue classiche e quelle moderne.
	La formazione del futuro e introduzione alla terza declinazione. Alcuni pronomi. La subordinata causale.		Interpretazione e ricodifica di semplici testi secondo le regole di produzione della lingua italiana.
	Il perfetto, il piuccheperfetto e il futuro anteriore. La <i>consecutio temporum</i> e le subordinate temporali.		Padronanza nella lettura, comprensione e traduzione di un testo narrativo semplice.
	La IV e la V declinazione. Il congiuntivo e i suoi usi. Il participio presente e passato. L'ablativo assoluto e le subordinate		
II ANNO	infinitive. EDUCAZIONE LINGUISTICA		
LATINO			
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	La comparazione e pronomi. Altri nessi subordinanti.	Individuazione delle forme di comparazione. Riconoscimento della funzione pronominale nella sua varia tipologia.	Padronanza nella lettura e traduzione di un testo con ipotassi.
	Le costruzioni di <i>videor</i> e di <i>interest/refert</i> col genitivo.	Piena consapevolezza delle omogeneità e delle differenze di costruzione sintattica tra latino e italiano.	Approccio ai primi testi d'autore complessi.
	Le reggenze del dativo e dell'ablativo.		

	Proposizioni subordinate e periodo ipotetico indipendente.	Sapersi orientare nella sintassi del periodo.	
--	--	---	--

EDUCAZIONE LETTERARIA II-III – IV ANNO GRECO E LATINO			
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza diacronica generale della storia letteraria</li> <li>• Conoscenza specifica dei principali autori (cfr. premessa) e generi letterari, inseriti gli uni e gli altri nel contesto storico-letterario di riferimento;</li> <li>• Conoscenza di testi letterari in traduzione e/o di parti significative di essi in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso e alle tematiche trattate, ai principi di poetica, alle tecniche retoriche e di stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione;</li> <li>• Lettura metrica dell'esametro e del pentametro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i contenuti di pensiero e le tematiche di un testo dato;</li> <li>• collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e nella trama generale della produzione letteraria riconoscendo il genere di appartenenza;</li> <li>• applicare tecniche di analisi testuale;</li> <li>• trattare un argomento e/o rispondere a un quesito in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;</li> <li>• delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;</li> <li>• cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.</li> </ul>

### III ANNO

Per il **greco** si procederà allo studio del sistema del perfetto (morfologia e sintassi) e all'approfondimento della sintassi del periodo. Il fine è quello di consentire il raggiungimento, alla fine dell'anno, della capacità di interpretare anche testi complessi. Per quanto riguarda l'aspetto storico letterario degli autori del V secolo a.c. (storiografia e teatro) si procederà, ove possibile, allo studio parallelo di testi e autori oggetto di studio. Per il **latino** si procederà all'approfondimento della sintassi del periodo e al consolidamento delle conoscenze delle strutture morfosintattiche. Continuerà ad essere opportuno oggetto di esercitazione linguistica l'opera di **Cicerone**, accanto ai passi più accessibili della produzione storiografica di età augustea (**Livio**) di cui si analizzeranno anche gli autori più rappresentativi della sfera poetica: **Virgilio, Orazio, Ovidio**. Si fornisce di seguito la scansione del programma con l'avvertenza che essa è un filo conduttore per garantire l'omogeneità degli obiettivi e non una rigida maglia.

### IV ANNO

Per il **greco** si procederà al rafforzamento delle strutture sintattiche e dei sistemi verbali. Il fine è quello di consentire il raggiungimento, alla fine dell'anno, della capacità di interpretare al meglio testi complessi. Per quanto riguarda l'aspetto storico letterario degli autori del IV secolo e dell'ellenismo, in particolar modo relativamente agli autori di filosofia e storia, si procederà, ove possibile, alla lettura parallela di testi e autori oggetto di studio. Particolare attenzione sarà riservata allo studio dell'oratoria attica: **Lisia, Demostene, Isocrate**; e della poesia ellenistica: **Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio**. Per lo studio del **latino** si procederà all'approfondimento e al consolidamento delle abilità traduttive, soprattutto nell'esercizio di lettura della lingua di **Seneca e Tacito**, in parallelo con lo studio della letteratura di età imperiale, di cui si affronteranno autori significativi quali, ad es. **Petronio, Quintiliano, Apuleio**. Si fornisce di seguito la scansione del programma con l'avvertenza che essa è un filo conduttore per garantire l'omogeneità degli obiettivi e non una rigida maglia.

III-IV ANNO LATINO	EDUCAZIONE LINGUISTICA		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	I pronomi. Altri nessi subordinanti.	Riconoscimento della funzione pronominale nella sua varia tipologia.	Padronanza nella comprensione e e traduzione di un testo con ipotassi.
	I congiuntivi indipendenti.	Piena consapevolezza delle omogeneità e delle differenze di costruzione sintattica	Traduzione di testi d'autore complessi, di cui si riconoscono strutture

*ii*

	<i>L'oratio obliqua.</i>	tra latino e italiano.	morfosintattiche e retoriche, anche ricorrendo a conoscenze extratestuali.
	Proposizioni subordinate e periodo ipotetico indipendente/dipendente	Sapersi orientare nella sintassi del periodo.	

III-IV ANNO GRECO	EDUCAZIONE LINGUISTICA		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	Pronomi (completamento). Altri nessi subordinanti.	Riconoscimento della funzione pronominale nella sua varia tipologia.	Padronanza nella lettura e traduzione di un testo con ipotassi.
	Sistema verbale per radici e studio del sistema del perfetto	Distinzione tra tema del presente e radice. Consapevolezza della differenza tra tempo e aspetto del verbo.	Approccio ai testi d'autore.
	Gli aggettivi verbali e le costruzioni perifrastiche	Individuazione delle forme composte del verbo e degli aggettivi verbali in uso nella lingua greca.	Traduzione di testi d'autore complessi, di cui si riconoscono strutture morfosintattiche e retoriche, anche ricorrendo a conoscenze extratestuali.
	Proposizioni subordinate e periodo ipotetico indipendente e dipendente	Sapersi orientare nella sintassi del periodo.	

**Nota:** la tabella di valutazione e le griglie di valutazione delle prove scritte sono allegate alla programmazione generale di Dipartimento, cui si rinvia.

**Liceo Ginnasio Statale “Q. Orazio Flacco” - Bari**  
**Dipartimenti di Lettere**

**Programmazione di Storia e Geografia per il biennio – a.s. 2023-24**

I docenti dei Dipartimenti di Lettere, nel concordare le linee programmatiche comuni a cui fare riferimento per la progettazione didattica dei Consigli di classe e disciplinare per l'anno scolastico 2023-2024 hanno tenuto presente i seguenti riferimenti normativi:

- a) il **Documento Tecnico del D.M. 139** del 22 agosto 2007 concernente Assi Culturali e Competenze;
- b) le **linee generali e competenze per la Storia e la Geografia** tratte dalle Indicazioni nazionali per i Licei;

**Prerequisiti cognitivi**

Capacità essenziali relative

- all'orientamento nel tempo e nello spazio
- all'istituzione di nessi di causa - effetto

Acquisite come premessa le **competenze dell'ASSE STORICO-SOCIALE**, indicate nelle **linee guida dell'Obbligo d'istruzione (D.M. 139 del 22/8/2007)**

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<b>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</li><li>• Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</li><li>• Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li><li>• Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</li><li>• Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</li><li>• Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia</li></ul>	Conoscere: <b>1.</b> Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale <b>2.</b> I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano <b>3.</b> I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture <b>4.</b> I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea <b>5.</b> I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio <b>6.</b> Le diverse tipologie di fonti <b>7.</b> Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica

<p><b>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</li> <li>• Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</li> <li>• Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia- società-Stato</li> <li>• Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.</li> <li>• Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li> </ul>	<p>Conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi essenziali della Costituzione italiana e degli organi dello Stato e loro funzioni principali</li> <li>2. Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li> <li>3. Ruolo delle organizzazioni internazionali</li> <li>4. Principali tappe di sviluppo dell'Unione</li> </ol>
---	--	---

si dettagliano gli

**Obiettivi specifici di apprendimento della STORIA nel primo biennio espressi in termini di competenze/capacità/conoscenze**

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni temporali, spaziali e causali;</p> <p>Acquisire coscienza che la ricostruzione dei fatti storici si fonda su un lavoro di ricostruzione e di interpretazione di fonti;</p> <p>Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;</p> <p>Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia antica</li> <li>• Utilizzare adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina</li> <li>• Analizzare e interpretare testi storici (scritti, audiovisivi, multimediali), individuando il punto di vista, le argomentazioni e i riferimenti documentali.</li> <li>• Costruire/decostruire il fatto storico, individuandone le dimensioni temporali e spaziali i soggetti e le diverse variabili ambientali, economiche, sociali, politiche e culturali nelle loro interrelazioni.</li> </ul>	<p><b>Primo anno:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La preistoria e l'origine della specie umana*</li> <li>2. Il Neolitico e la scoperta dell'agricoltura*</li> <li>3. La nascita delle città e dei regni nel Vicino Oriente antico</li> <li>4. Fra cielo e terra: la storia degli Ebrei</li> <li>5. Il mondo mediterraneo nel Mondo antico</li> <li>6. La civiltà greca dallo sviluppo minoico sino agli imperi ellenistici</li> <li>7. La civiltà romana dalle origini sino alla fine della repubblica (I sec. a.C.).</li> </ol> <p><i>* Nuclei di contenuto facoltativi. Il monoennio del liceo quadriennale avvia lo studio della storia antica dal punto 6.</i></p> <p><b>Secondo anno:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'impero romano: l'età</li> </ol>

<p>aree disciplinari;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, materiali, di diversa tipologia, esercitando la critica della fonte (intenzionalità, coerenza interna, rapporto con il contesto, attendibilità...).</li> <li>• Riconoscere e leggere le testimonianze di storia dei vari periodi proposti, presenti nel territorio.</li> <li>• Individuare permanenze, cesure e mutamenti avanzando ipotesi interpretative circa la genesi del presente.</li> </ul>	<p>augustea.</p> <p>2. I primi due secoli dell'impero.</p> <p>3. Il lontano Oriente: India e Cina.</p> <p>4. Le origini del Cristianesimo e della Chiesa.</p> <p>La crisi del III secolo.</p> <p>5. Da Diocleziano al crollo dell'Impero d'Occidente.</p> <p>6. I regni romano-barbarici e l'impero bizantino.</p> <p>7. I Longobardi e l'ascesa del papato.</p> <p>8. Gli Arabi e l'apogeo dell'impero bizantino.</p> <p>9. Dal regno dei franchi all'impero carolingio.</p> <p>10. Gli ultimi invasori.</p> <p>11. Gli Ottoni e l'impero.</p>
--	--	---

**Obiettivi specifici di apprendimento della GEOGRAFIA nel primo biennio espressi in termini di competenze/capacità/conoscenze**

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze (biennio)
<p>Fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala.</p> <p>Dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).</p> <p>Definire concetti geografici chiave come paesaggio, urbanizzazione, globalizzazione e le sue conseguenze, diversità culturali (lingue, religioni), migrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere con un linguaggio appropriato e collocare su base cartografica i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea).</li> <li>• Analizzare criticamente gli squilibri che l'azione umana ha determinato nel territorio e i problemi che ne derivano.</li> <li>• Mettere in relazione corrette le coordinate spazio-temporali ai fini dell'approfondimento di una prospettive geostorica.</li> <li>• Leggere e interpretare criticamente carte geografiche e tematiche a scala diversa.</li> <li>• Avere familiarità con la lettura degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali).</li> </ul>	<p>Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.</p> <p>Il geosistema e le interazioni che lo animano.</p> <p>Le variabili del clima.</p> <p>Il valore delle risorse.</p> <p>La popolazione e la questione demografica.</p> <p>L'urbanizzazione.</p> <p>Le migrazioni.</p> <p>La globalizzazione e le contraddizioni dello sviluppo.</p> <p>Culture in evoluzione.</p> <p>Le organizzazioni sovranazionali.</p> <p>L'Italia, l'Europa e i suoi stati principali, i continenti e i loro stati più rilevanti.</p>

<p>Analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.).</p> <p>Esercitare la relatività di giudizio nei confronti dei comportamenti umani, accettando e rispettando la diversità.</p> <p>Acquisire il senso di luogo geografico su scala regionale, nazionale e globale .</p>		
--	--	--

### **Metodi, attività e risorse**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Sussidi audiovisivi
- Compilazione di mappe concettuali/schemi
- Lettura e analisi delle fonti
- Lettura dell'atlante
- Redazione di relazioni o riassunti
- Ricerca di notizie in rete
- Lettura del quotidiano

### **Verifiche e valutazione**

Le **tipologie di verifiche** verranno dettagliate nelle programmazioni individuali.

I criteri di valutazione sono stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove sulla base della **comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti**, che si riporta in allegato (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

**Bari, ottobre 2023**

**I docenti dei Dipartimenti di  
Lettere**

**TABELLA DI VALUTAZIONE (Del. n. 1 del C.D. del 27/01/2015) (\*)**

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze/Comportamenti</b>
<b>1-2</b>	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
<b>3</b>	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri.
<b>4</b>	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
<b>5</b>	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti.
<b>6</b>	Complete nei contenuti	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
<b>7</b>	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
<b>8</b>	Complete e puntuali	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.

9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(\*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g.n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

**Conoscenze:** il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

**Abilità:** le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

**Competenze:** la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

## Storia ed Educazione Civica (Indirizzo di Ordinamento)

### FINALITA' GENERALI

1. La *crescita integrale* della *persona umana* e la *formazione civica* del *cittadino* mediante l'esercizio di una partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica.
2. L'attitudine ad una *riflessione critica* in grado di "passare a contropelo" le fonti storiografiche e di individuare uno *sfondo integratore* tra le dinamiche storiche, culturali, economiche, politiche e sociali del passato e le tendenze della contemporaneità.
3. Lo sviluppo di un'*identità culturale*, di dimensione locale, nazionale ed europea, *accogliente* e *rispettosa* delle alterità e *aperta al confronto* con convinzioni, usi e costumi, tradizioni religiose dei diversi popoli ed etnie.
4. La capacità di comprendere il *nesso* inscindibile che lega la *memoria storica* alla conquista della *libertà* e alla costruzione di un *orizzonte esistenziale di senso*, a partire dal proprio vissuto personale sino ai grandi mutamenti collettivi che segnano un'epoca storica.

### CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI

#### obiettivi minimi

Conoscere categorie e termini del lessico storico

Conoscere sistemi, processi, eventi politici, sociali, economici, culturali

Saper utilizzare in modo appropriato categorie e termini del lessico storico

#### obiettivi superiori

Saper individuare i presupposti storici e descrivere sincronicamente la natura di sistemi politici, sociali, economici, culturali, individuandone relazioni interne ed esterne

Saper ricostruire e analizzare in chiave diacronica eventi, processi, sistemi e istituzioni, individuandone i nessi

Saper compiere operazioni della conoscenza storica (costruire cronologie, periodizzare, individuare persistenze e mutamenti, individuare relazioni di causa-effetto, brevi e lunghe durate)

Saper utilizzare gli strumenti principali della ricerca storiografica

## **CONTENUTI DISCIPLINARI (Cfr. Indicazioni Nazionali / Obiettivi specifici di apprendimento)**

Il primo e il secondo anno del triennio liceale saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, secondo un arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: il rinnovamento e l'espansione dell'Occidente nell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Seicento e del Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo, il razzismo e l'antisemitismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, la nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti disciplinari.

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'età contemporanea, dall'analisi delle premesse della prima guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90. Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad

esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). (\*)

Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

(\*) Si precisa che la trattazione di argomenti e temi della storia più recente, inseriti nelle *Indicazioni Nazionali*, risulta comunque, alla luce di una comprovata esperienza didattica, alquanto difficile, considerato il monte-ore disciplinare a disposizione e l'andamento della sua gestione.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Con riferimento, in particolare, all' insegnamento trasversale dell' educazione civica (legge 92/2019 e allegato A), il dipartimento, sulla base del progetto d' Istituto approvato dal collegio dei docenti all' inizio dello scorso anno scolastico, nel quadro della prevista fase di sperimentazione triennale, rimanda ai singoli coordinatori di educazione civica il compito di definire la specifica programmazione di classe con i relativi moduli afferenti ai tre ambiti del curriculum.

Per quanto riguarda finalità e obiettivi trasversali e nuclei tematici del primo ambito connessi all' insegnamento della storia nel triennio, e per i quali è stato fissato dal progetto d' Istituto un monte ore annuale di 5 ore, essi vengono delineati come segue

### **Finalità**

- Promuovere i principi di legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, tutela dei beni comuni.
- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili politico-istituzionali, sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Promuovere comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri, delle regole della convivenza civile, delle sfide del presente e del prossimo futuro.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadino attivo e responsabile attraverso la partecipazione alla vita politica, civile, sociale e culturale della comunità.

### **Obiettivi trasversali di conoscenza e di competenza – ambito Costituzione, diritto, legalità, solidarietà**

- conoscere il sistema costituzionale italiano per esercitare i propri diritti ed assolvere ai propri doveri di cittadino con consapevolezza
- conoscere valori e funzioni degli ordinamenti comunitari

- essere consapevoli del valore della vota democratica, ispirata ai principi di libertà, partecipazione, uguaglianza, solidarietà ed esercitare correttamente le funzioni di rappresentanza e di delega
- partecipare al dibattito culturale

### **Nuclei tematici – ambito Costituzione, diritto, legalità, solidarietà**

- l' antropologia degli antichi e dei moderni
- la cittadinanza antica e moderna, inclusione ed esclusione, lo straniero, il migrante
- costituzione e forme dello stato, il costituzionalismo moderno
- dalla polis greca allo stato moderno, il sistema europeo degli stati sovrani
- la Costituzione repubblicana
- l' dea di Europa, il processo dell' integrazione europea, l' assetto dell' UE, la cittadinanza europea
- le istituzioni internazionali: l' ONU, le dichiarazioni dei diritti

## **CURRICOLO TRIENNALE**

### **III ANNO**

#### **Competenze**

Agire da cittadini responsabili, consapevoli dei valori di libertà, uguaglianza, solidarietà cui si ispira la vita democratica

Mettere in atto comportamenti ispirati al principio della legalità

Assumere atteggiamenti e comportamenti conformi ai principi ispiratori della Costituzione

#### **Conoscenze**

Le basi della società umana e la formazione dei rapporti tra persone e comunità.

Individuo, gruppo, società; sfera privata e sfera pubblica

La cittadinanza in età antica e nella prima età moderna; inclusione ed esclusione, lo straniero

Legge, diritto e giustizia  
giustizia

Costituzione/i e forme dello stato  
La Costituzione della Repubblica

## **IV ANNO**

### **Competenze**

Esercitare i propri diritti ed  
assolvere i propri doveri di cittadino  
in conformità con i principi del .  
sistema costituzionale italiano

Perseguire il principio di legalità,  
promuovendo valori e “abiti” di contrasto  
alla criminalità organizzata e alla mafia.

Esprimere comportamenti ispirati  
ai valori del volontariato, dell' accoglienza  
e dell' inclusione

Partecipare in modo critico al dibattito  
pubblico

### **Conoscenze**

La formazione dello Stato moderno,  
il sistema europeo degli Stati sovrani,  
lo Stato-nazione.

Giusnaturalismo e diritto positivo

Il costituzionalismo moderno e le  
ideologie politiche;  
diritti civili, diritti politici,  
diritti sociali (lavoro, salute, istruzione)

Storia costituzionale dell'Italia  
nell'Ottocento.

Il discorso nazional-patriottico

La Costituzione della Repubblica  
italiana

## V ANNO

### Competenze

Mettere in atto pratiche di  
Cittadinanza attiva nel contesto  
nazionale ed europeo

Maturare attitudini ad agire da “cittadino  
globale”, nel contesto delle istituzioni  
internazionali secondo i valori e i principi  
a cui si ispirano

Esercitare le funzioni di rappresentanza e  
di delega all' interno di diversi ambiti sociali  
e istituzionali

Cogliere la complessità dei problemi  
esistenziali, morali, politici, sociali,  
economici e scientifici per poter formulare  
risposte personali compiutamente  
fondate

### Conoscenze

Storia costituzionale d' Italia  
nel Novecento europeo (il Welfare-  
State)

La Costituzione della Repubblica  
italiana

L' idea di Europa e la sua identità  
storico-politica e culturale

La storia dell' integrazione europea  
e l' assetto politico-istituzionale  
dell' UE

La cittadinanza europea  
( lo straniero e il migrante)

Le istituzioni internazionali, l' ONU,  
le dichiarazioni dei diritti umani

## **METODOLOGIE: APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO**

La metodologia assume un ruolo fondamentale per la realizzazione di un curriculum liceale improntato sulla dinamica *studio/ricerca/azione*, i cui obiettivi trasversali e interdisciplinari favoriscono una formazione umana integrale e una crescita delle abilità cognitive e delle competenze culturali e relazionali degli studenti. In questa prospettiva metodologica si articolano i diversi nuclei tematici delle discipline. Pertanto, si privilegerà il metodo della ricerca e dello studio guidati in aula, della lezione frontale, dei lavori individuali e di gruppo, del confronto dialogico. Il processo di apprendimento potrà essere favorito, oltre che dalla metodologia *studio/ricerca/azione*, anche da esperienze culturali ed educative scolastiche ed extrascolastiche, dalla visione guidata di film e DVD didattici, dall'ascolto di testi musicali, da ricerche multimediali in laboratorio.

## **VERIFICHE PER L'ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

La verifica è parte integrante del processo formativo, culturale e valutativo dell'allievo e dell'intero gruppo classe. Essa costituisce la premessa necessaria per un rigoroso e trasparente accertamento dei livelli raggiunti, ma anche per l'attivazione di interventi differenziati di recupero e di eccellenza. Gli indicatori prescelti nella griglia di valutazione fanno riferimento al sistema dell'*European Qualifications Framework* (EQF) che definisce il Quadro europeo delle qualifiche professionali e dei livelli di apprendimento nel campo dell'istruzione e della formazione (*Raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2008*). Tali indicatori investono principalmente l'area delle *Conoscenze*, con l'acquisizione e la comprensione dei contenuti disciplinari teorici e pratici, delle *Competenze* cognitive, metodologiche, espressive e linguistiche, finalizzate alla promozione di una gestione responsabile e autonoma nell'ambito del lavoro e dello studio, delle *Abilità* cognitive e pratiche nell'applicazione delle conoscenze acquisite in vista della soluzione di specifici compiti e problemi. Il colloquio orale costituisce il punto di riferimento prioritario delle verifiche formative e sommative che si articoleranno nel corso dell'anno. Le verifiche orali, però, potranno anche essere ulteriormente supportate e integrate dallo svolgimento di verifiche scritte, a partire dal terzo anno di corso. Il numero delle verifiche orali previste per ogni quadrimestre è di almeno due verifiche per ogni studente.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

*LA SEGUENTE TABELLA RIPORTA I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI IN DECIMI SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI SPECIFICATI NEL POF, DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' AD ESSI RIFERIBILI E TENENDO CONTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICATI NEI PROFILI MINISTERIALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO ED IN RELAZIONE AI CONTENUTI SPECIFICI DIFFERENZIATI NEL TREIENNIO.*

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano totalmente inesprese
3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano generalmente inesprese
4	Conoscenze lacunose e molto superficiali	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate	Non riesce ad applicare le abilità conseguite anche in compiti semplici
5	Conoscenze superficiali e parziali	Espone in modo non sempre coerente ed appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio fatti storici. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno i fatti storici.
6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia e della terminologia specifica	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti	E' capace di collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici. Inoltre è capace di leggere, analizzare e comprendere il testo di storia
7	Conoscenza consapevole dei campi di indagine della storia e del lessico specifico appropriato	Esposizione coerente ed appropriata. Argomentazione corretta	E' capace di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica

8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia dei nuclei tematici	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione	E' capace di approfondimento e di elaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi periodi e snodi storici studiati
9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo e originale	E' capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti storici alla dimensione contemporanea, avendone acquisito una conoscenza critica

Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per

- **Conoscenze:** il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- **Abilità:** le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi
- **Competenze:** la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

## **Storia (Indirizzo Quadriennale)**

Nel corso del triennio di storia il Dipartimento ha deciso, di adottare le seguenti strategie didattiche, elencando qui prerequisiti, obiettivi dell'insegnamento, competenza ed abilità da sviluppare, contenuti minimi, metodologia adoperata, valutazione.

### **Prerequisiti:**

L'alunno che intraprende lo studio della storia nel triennio dovrà avere come suoi prerequisiti i seguenti:

- a. Conoscenza del sapere storico dell'antichità nei suoi nessi fondamentali
- b. Capacità minima di comprensione e spiegazione in forma orale
- c. Capacità di saper leggere un testo di tipo argomentativo
- d. Capacità di leggere un testo descrittivo

### **Obiettivi dell'insegnamento**

- a. Ricostruire il fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra soggetti e contesti.
- b. Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa.
- c. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- d. Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.

### **Competenze**

Al termine del percorso triennale l'alunno dovrà aver acquisito le seguenti competenze, che si svilupperanno sin dallo svolgimento del programma del secondo anno:

- a. Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi;
- b. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- c. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- d. Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- e. Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione,

decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi;

- f. Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
- g. Ripercorrere nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali;
- h. Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole, sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche;
- i. Padroneggiare le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti.
- j. Essere in grado di leggere i maggiori documenti di formazione della cittadinanza attraverso un percorso storico-problematico, con particolare enfasi ai documenti di politica internazionale del XX secolo.

## **Abilità**

- a. Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia antica, medievale, moderna e contemporanea.
- b. Utilizzare adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina sia generali sia connessi alle sue principali specializzazioni settoriali (ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale, tecnologica).
- c. Analizzare e interpretare testi storici (scritti, audiovisivi, multimediali), individuando il punto di vista, le argomentazioni e i riferimenti documentali.
- d. Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni.
- e. Costruire/decostruire il fatto storico, individuandone le dimensioni temporali e spaziali (planetaria, di grandi aree, nazionale, locale), i soggetti e le diverse variabili ambientali, economiche, sociali, politiche e culturali nelle loro interrelazioni.
- f. Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, materiali, di diversa tipologia, esercitando la critica della fonte (intenzionalità, coerenza interna, rapporto con il contesto, attendibilità...).
- g. Riconoscere e leggere le testimonianze di storia dei vari periodi proposti, presenti nel territorio.
- h. Individuare permanenze, cesure, mutamenti e rilevanze storiche, avanzando ipotesi interpretative circa la genesi del presente.

- i. Comunicare storia secondo modelli sia schematici sia discorsivi, secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali) e secondo diversi registri (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo).
- j. Essere in grado di orientarsi in fatti storici globali sia nel tempo che nello spazio, a partire dal processo di omologazione e arrivando alla capacità di saper leggere il mondo globalizzato.

### **L'eventuale curriculum internazionale**

Poiché si tratta di un curriculum internazionale, parte dei contenuti in storia saranno impartiti in CLIL. Per quanto riguarda le competenze e le capacità queste sono quelle base che si intendono sviluppare con questo insegnamento fatto in lingua inglese:

- a. Stimulate an interest in learning about the past;
- b. Promote an understanding of key historical concepts
- c. Encourage international understandings of the historical facts
- d. Have the ability to construct historical explanations
- e. Have the ability to understand, interpret, evaluate and use a range of sources as evidence, in their historical context

Nel liceo quadriennale ci si preparerà, a partire dal II anno e nel corso del III, all'esame IGCSE di *History* ed anche, eventualmente, ove sia possibile, in una prospettiva di educazione e sviluppo delle competenze chiave della cittadinanza, all'esame di *Global Perspectives* che ha come suoi obiettivi i seguenti:

- e.i.1.a. Avere una comprensione analitica e valutativa di argomenti globali e delle loro cause ed effetti e delle loro possibili soluzioni:
- e.i.1.b. Indagare e riflettere in maniera individuale ed in collaborazione con altri su una varietà di culture, comunità e paesi.

Per questo motivo saranno nel curriculum ordinario innestati anche argomenti di storia del XX secolo e, in particolare, saranno impartiti in inglese, almeno i seguenti argomenti del Core Content:

Were the peace treaties of 1919–23 fair?

To what extent was the League of Nations a success?

Why had international peace collapsed by 1939?

The First world war

The Fascism and the Nazism

Per quanto riguarda il corso di Global Perspectives di livello IGCSE sarà svolto almeno un modulo tra i seguenti topics:

Belief Systems, Conflict and Peace, Education for All Employment, Family and Demographic.

### **Contenuti del II e III anno**

Moduli di recupero di storia del I anno:

Nuclei problematici del mondo romano alla conquista del Mediterraneo

La divisione del Mediterraneo con gli avventi degli Arabi

I poteri del Papato e dell'Impero nell'Alto Medio Evo

La civiltà feudale italiana ed europea a partire dal X secolo

Impero e papato fra crisi e riforme

La rinascita delle città e la civiltà comunale

La crisi del XIV secolo

L'Umanesimo e il Rinascimento

Il Mondo prima delle scoperte geografiche: la conoscenza europea di Africa ed Asia

Le scoperte geografiche

Economia e società nel Cinquecento

Il progetto europeo di Carlo V d'Asburgo

La dottrina di Lutero e le cause della Riforma protestante

Le riforme di Zwingli, di Calvino e di Enrico VIII

Il concilio di Trento

La controriforma e l'età delle lotte di religione

L'età di Filippo II

La Guerra dei Trent'anni

La crisi economica del Seicento e l'assolutismo

Mercantilismo e formazione dello Stato assoluto moderno

Le rivoluzioni inglesi

Il '700 e il sistema politico internazionale del Settecento

La cultura dell'Illuminismo e l'età delle riforme

La rivoluzione americana

La rivoluzione francese

L'Europa napoleonica

Il congresso di Vienna e la restaurazione

L'Europa dal '48 alla fine dell'800

### **Contenuti del IV anno**

La seconda rivoluzione industriale

Le origini e le caratteristiche della società di massa

La politica in Occidente tra la fine dell'800 e gli inizi del '900  
 L'età giolittiana  
 L'imperialismo tra '800 e '900  
 Alleanze e contrasti tra le grandi potenze : la politica internazionale dei primi anni del '900  
 La crisi dell'equilibrio: la Prima guerra mondiale  
 La Rivoluzione russa  
 Il dopoguerra dell'Occidente: un nuovo scenario mondiale  
 Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso  
 La crisi post bellica negli stati democratici  
 La Germania di Weimar  
 Il dopoguerra in Italia: dal biennio rosso in Italia al biennio nero  
 L'avvento del Fascismo  
 La costruzione dell'Unione sovietica: dal comunismo di guerra all'egemonia di Stalin  
 La crisi economica del dopoguerra e le democrazie occidentali.  
 Dalla crisi del '29 al New deal  
 La Germania nazista  
 L'Italia fascista degli anni 30  
 Il Fascismo in Europa  
 La Seconda guerra mondiale  
 L'Italia repubblicana  
 Il mondo dopo la guerra (1945-60)

**Tempi:** Il monte ore triennale è di 264 ore.

**Criteri di valutazione:** Per quanto riguarda i criteri di valutazione generale il Dipartimento ha deciso di adottare la seguente griglia.

LIVELI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano totalmente inesprese
3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano generalmente inesprese
4	Conoscenze lacunose e molto superficiali	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate	Non riesce ad applicare le abilità conseguite anche in compiti semplici

5	Conoscenze superficiali e parziali	Espone in modo non sempre coerente ed appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio fatti storici. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno quanto i fatti storici.
6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia e della terminologia specifica	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti	E' capace di collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici. Inoltre è capace di leggere, analizzare e comprendere il testo di storia
7	Conoscenza consapevole dei campi di indagine della storia e del lessico specifico appropriato	Esposizione coerente ed appropriata. Argomentazione corretta	E' capace di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica
8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia dei nuclei tematici	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione	E' capace di approfondimento e di elaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi periodi e snodi storici studiati
9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo e originale	E' capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti storici alla dimensione contemporanea, avendone acquisito una conoscenza critica

**Modalità di eventuale recupero:** Ove nelle classi ci sia bisogno di recupero il Dipartimento ritiene di adottare *in primis* il recupero in itinere da effettuare dopo la fine di ogni unità o moduli e dopo le adeguate verifiche. Se a fine quadrimestre ci saranno un numero piuttosto alto di insufficienze si potrebbe chiedere l'attivazione di un corso IDEI pomeridiano.

### **Proposte per l'ampliamento dell'Offerta formativa:**

Avendo guardato ed analizzato in parte il RAV, il Dipartimento ha pensato che sarebbe stato opportuno lavorare soprattutto nello sviluppo delle Competenze Chiave. Per questo motivo e perché si ritiene che tali competenze non abbiano solo un ambito nazionale si è pensato che sarebbe opportuno rendere sistematica la partecipazione degli alunni alle simulazione delle assemblee parlamentari, dal Parlamento Regionale, passando per le attività proposte dalle nostre Camere, alla partecipazione al Parlamento Europeo dei Giovani (in cui il nostro Istituto partecipa ormai da tre

anni), alle simulazioni (quelle nazionali) delle assemblee ONU, oltre all'eventuale partecipazione ad attività di etwinning e ad eventuali concorsi di storia. Qualora pervengano proposte di partecipazione, si prevede che gli alunni prendano parte a seminari di formazione storica in collaborazione con le Università o con Enti accreditati. Si valuterà se pensare alla partecipazione a concorsi di storia come Narrazioni di confine e il Certame di Giuseppe di Vagno.

### **Il curriculum di Educazione civica.**

Con l'adozione del nuovo insegnamento di Educazione, la storia è stata coinvolta. Per quanto riguarda il liceo quadriennale e la proposta fatta dall'Istituto lo scorso anno (che potrebbe essere soggetta a cambiamento), l'educazione di civica sarà inserita dal II anno nell'insegnamento di storia per un totale di 15 (5 ore per anno) e saranno coinvolte nell'insegnamento della parte concernente la Costituzione.

Le competenze da sviluppare sono le seguenti:

- Agire da cittadini responsabili, consapevoli dei valori di libertà, uguaglianza e solidarietà cui si ispira la vita democratica.
- Mettere in atto comportamenti ispirati al principio della legalità.
- Assumere atteggiamenti e comportamenti conformi ai principi ispiratori della Costituzione.
- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.
- Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea.
- Relazionare il contenuto di un testo.
- Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico.
- Esercitare i propri diritti ed assolvere i propri doveri di cittadino in conformità con i principi del sistema costituzionale italiano.
- Perseguire il principio di legalità perseguendo valori e "abiti" di contrasto alla criminalità organizzata e alla mafia.
- Esprimere comportamenti ispirati ai principi del volontariato, dell'accoglienza e dell'inclusione.
- Partecipare in modo critico al dibattito pubblico.
- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.
- Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea.
- Relazionare il contenuto di un testo.
- Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo.

I contenuti proposti saranno i seguenti:

- Le basi della società umana e la formazione dei rapporti tra persona e comunità
- La cittadinanza in età antica e nell'epoca moderna, inclusione ed esclusione, lo straniero.
- Legge, diritto e giustizia.
- Costituzione/i e forme dello stato.
- La Costituzione della Repubblica italiana
- La formazione dello Stato moderno, il sistema europeo degli Stati sovrani, lo Stato- Nazione
- Giusnaturalismo e diritto positivo.
- Il costituzionalismo moderno e le ideologie politiche; diritti civili, diritti politici, diritti sociali (lavoro, salute, istruzione).

- Storia costituzionale dell'Italia nell'Ottocento.
- Il discorso nazional-patriottico
- La Costituzione della Repubblica italiana.
- Storia costituzionale dell'Italia nel Novecento europeo (il Welfare-State).
- La Costituzione della Repubblica italiana.
- L'idea di Europa e la sua identità storico-politica e culturale.
- La storia dell'integrazione europea e l'assetto politico-istituzionale dell'UE.
- La cittadinanza europea (lo straniero e il migrante).
- Le istituzioni internazionali, l'ONU e le dichiarazioni dei diritti umani.

### **Didattica digitale integrata.**

Per quanto riguarda la DDI si rimanda a quanto stabilito nel “Regolamento per la didattica dell'Istituto.

In particolare, per quanto riguarda i contenuti (moduli e UD), la programmazione subirà un “ridimensionamento”, da definirsi in rapporto alla misura in cui si dovrà far ricorso all'attività “a distanza”, cosa, ad oggi, non prevedibile.

Circa le metodologie di insegnamento-apprendimento e di verifica degli apprendimenti, quelle indicate in questa programmazione potranno essere integrate o sostituite con più specifiche procedure, secondo le indicazioni contenute nel sopracitato “Regolamento” e in relazione alle possibilità offerte da GSuite.

Si sottolinea, infine, come obiettivi e criteri di valutazione per le attività “a distanza” saranno gli stessi previsti in questa programmazione per la didattica “in presenza”.

### **PREMESSA**

I docenti del Dipartimento di Italiano, nel concordare le linee programmatiche comuni di riferimento per la progettazione didattica dei Consigli di classe e disciplinare per l'anno scolastico 2020-21

hanno tenuto presente:

- a la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c.4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135, secondo l'Allegato A, relativo al profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010;
- b le INDICAZIONI NAZIONALI riguardanti il profilo generale, competenze e obiettivi specifici di apprendimento (in particolare per la lingua e la letteratura italiana);
- c il DOCUMENTO TECNICO DEL D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente gli assi culturali e le competenze;
- d le indicazioni contenute nella Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- e Il D.lgs n. 62/2017, riguardante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";
- f La circolare MIUR n. 3050 del 4/10/2018, contenente le prime indicazioni operative per l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado per a.s. 2018/2019;
- g Il D. M. n. 769 del 26 Novembre 2018 contenente "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione;
- h il PROGETTO FORMATIVO DEL LICEO contenuto nel PTOF d'Istituto.

In accordo alle indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi didattici programmati sono orientati all'acquisizione di competenze nodali attraverso cui gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, possano realizzare il proprio progetto di vita. Gli obiettivi formativi di carattere generale sono ispirati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza:

- IMPARARE AD IMPARARE - organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti in funzione dei tempi disponibili e dei propri stili di apprendimento.
- PROGETTARE - elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzando le conoscenze apprese e verificando i risultati raggiunti.
- COMUNICARE - comprendere messaggi e rappresentare eventi, concetti emozioni, ecc. di genere diverso utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.
- COLLABORARE E PARTECIPARE - interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - sapersi inserire nella vita sociale in modo consapevole e responsabile, far valere i propri diritti riconoscendo al contempo quelli altrui.
- RISOLVERE PROBLEMI - affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati e proponendo soluzioni.
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - individuare e rappresentare, con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni ed eventi individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tale progetto formativo si è concretizzato nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale, di cui qui si riportano i punti di forza fatti propri nella attività didattica dei docenti.

## **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca”.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO**

“Il percorso del liceo classico è finalizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce la acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessari”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, previsti dal PECUP dei licei, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria alla comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storici;
- avere maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificatamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche allo interno di una dimensione umanistica.

L’insegnamento della lingua e della letteratura italiana svolge un ruolo chiave, pertanto, nel formare le competenze specifiche dell’asse dei linguaggi, dell’asse storico-sociale e delle competenze chiave di cittadinanza. Le competenze maturate dagli studenti al termine del percorso liceale in Lingua e letteratura italiana saranno:

- ✓ **padroneggiare la lingua italiana**, esprimendosi in forma scritta e orale con chiarezza nei diversi contesti in conformità agli scopi della comunicazione;
- ✓ **saper affrontare testi complessi** in situazioni di studio e lavoro attraverso la riflessione metalinguistica, maturata grazie alla conoscenza delle funzioni linguistiche e nella costruzione ordinata del discorso;
- ✓ **avere maturato la consapevolezza della storicità della lingua** attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo e diversi per caratteristiche linguistiche, letterarie e d'uso;
- ✓ **aver maturato il gusto della lettura**;
- ✓ **avere familiarità con la Letteratura** e i suoi strumenti espressivi e il metodo che essa richiede;
- ✓ **acquisire gli strumenti indispensabili** per la interpretazione dei testi;
- ✓ **avere una chiara cognizione del percorso storico della Letteratura Italiana** dalle Origini ai nostri giorni;
- ✓ **riconoscere l'apporto sistematico delle altre discipline** che si presentano sull'asse del tempo come Storia, Storia dell'arte, Storia della Filosofia,
- ✓ **compiere letture dirette dei testi.**

La scelta di contenuti, di particolari strategie di intervento e recupero, di percorsi, metodi, sussidi e di specifiche modalità di verifica e valutazione è demandata alla programmazione didattica del Consiglio di Classe e ai piani di lavoro individuali in relazione alle esigenze formative della singola classe. Inoltre è competenza dei Consigli di Classe, soprattutto nel triennio, individuare le connessioni che è possibile prevedere tra discipline diverse, la durata e le fasi di sviluppo di eventuali moduli, i modi e i tempi destinati alle prove sommative finali.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'AREA EDUCATIVA**

Gli allievi dovranno:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;
- star bene con sé stessi e con gli altri;
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

### **FINALITÀ GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

L'insegnamento dell'italiano contribuisce a formare il cittadino critico e responsabile, consapevole dei propri mezzi e dei propri diritti.

Pertanto l'azione didattica ed educativa dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- potenziare ed accrescere le conoscenze culturali di base dell'allievo;
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono;
- promuovere la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;

- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE**

**ITALIANO PRIMO BIENNIO di ordinamento, primo anno dell'indirizzo quadriennale**

<b><u>Competenze</u></b>	<b><u>Abilità</u></b>	<b><u>Conoscenze</u></b>
Padroneggiare gli strumenti essenziali della lingua e di alcuni linguaggi non verbali	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo, ossia i punti principali del discorso</p> <p>Riconoscere gli elementi della comunicazione, le funzioni linguistiche, le principali varietà di registri, i nessi logici tra le varie componenti di un testo</p> <p>Saper esporre i punti principali e i dettagli di argomenti noti, saper rispondere con pertinenza a domande sui contenuti disciplinari proposti, esprimendosi con un linguaggio corretto, chiaro, appropriato alla situazione comunicativa</p> <p>Ascoltare e partecipare attivamente alle lezioni</p> <p>Riconoscere e confutare rispettosamente le opinioni altrui.</p>	<p>Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse</p> <p>Le principali varietà di registri e sottocodici</p> <p>Gli elementi costitutivi della struttura logica di un testo (coerenza e coesione)</p>

<b><u>Competenze</u></b>	<b><u>Abilità</u></b>	<b><u>Conoscenze</u></b>
Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo	<p>Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana e padroneggiare un lessico sufficiente per decodificare i testi studiati</p> <p>Spiegare il senso globale, i temi principali, lo scopo esplicito di testi noti</p> <p>Riconoscere la struttura logica di un testo letterario e non letterario e saper fare inferenze</p> <p>Applicare ai testi letterari gli elementi fondamentali di analisi</p>	<p>Testi letterari e testi non letterari: differenze strutturali, tipologie testuali</p> <p>Gli elementi fondamentali di un testo letterario in prosa e in versi</p> <p>Contesto storico-culturale di riferimento di alcuni autori e opere</p>

	Saper contestualizzare alcuni autori e opere.	
--	---	--

<u>Competenze</u>	<u>Abilita'</u>	<u>Conoscenze</u>
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<p>Saper utilizzare strumenti didattici di vario tipo</p> <p>Prendere e ordinare appunti</p> <p>Produrre testi descrittivi, espositivi, argomentativi chiari, ben strutturati coerenti e rispondenti alle consegne, appropriati nel lessico e nel registro, di grafia leggibile e di impaginazione ordinata.</p>	<p>La struttura di un testo e le sue parti;</p> <p>I connettivi testuali e logici;</p> <p>L' ortografia, la punteggiatura, le norme morfosintattiche</p> <p>Il lessico specifico.</p>

### CONTENUTI

I contenuti delle **classi prime di ordinamento e della classe prima dell'indirizzo quadriennale** (primo quadrimestre) riguardo l'Italiano sono così individuati:

- Ortografia, punteggiatura, parti variabili ed invariabili del discorso; sintassi della frase semplice e del periodo; il lessico; il testo descrittivo e il testo espositivo.
- Il mito e l'epica.
- Il testo narrativo: struttura, tipologia e generi. Lettura, analisi, commento e riscrittura di testi narrativi di varia tipologia in versione antologica e/o integrale.

I contenuti delle **classi seconde di ordinamento e della classe prima del quadriennale** (secondo quadrimestre) riguardo l'italiano sono così individuati:

- Sintassi della frase semplice e del periodo; il testo argomentativo e la scaletta degli argomenti.
- Il testo poetico: lettura e parafrasi, analisi e commento di brani scelti.
- Il testo teatrale: lettura e analisi di testi in versione antologica e/o integrale.
- Il romanzo storico e "I promessi sposi": lettura, analisi e commento di passi scelti o di interi capitoli.
- La formazione della lingua italiana dal latino al volgare. Le origini della letteratura italiana.

### STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Alla fine del primo biennio l'alunno dovrà:

- Esprimersi oralmente con un linguaggio sufficientemente chiaro e appropriato alla situazione comunicativa.
- Comprendere il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi noti di varia tipologia e fornirne un'interpretazione fedele al senso di base.
- Scrivere testi di vario tipo, complessivamente corretti, ordinati e pertinenti alla consegna.
- Usare in modo semplice e nel complesso corretto le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana.

**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO di ordinamento, classi seconda e terza e quarto anno del quadriennale**

**FINALITA 'DELLA EDUCAZIONE LETTERARIA**

- “Educare all’immaginario”, perché la letteratura è il luogo dove si può sperimentare l’infinita varietà dell’esperienza umana.
- Formare al “senso del possibile”, alla disponibilità a riconoscere la diversità dei punti di vista, al dialogo ed alla tolleranza.
- Formare “un buon lettore” e dotarlo di competenze che gli permettano di fruire del testo e di penetrarne dimensioni e significati.
- Formare al “senso storico” come ricerca di identità individuale e sociale per mezzo del confronto con il passato.
- Educare a riconoscere la *durata* e la *attualità* dei prodotti culturali del passato, lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti.
- Sviluppare la sensibilità ed educare al rispetto per i beni culturali, la loro conservazione e fruizione.

**GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE**

<b>AREA LINGUISTICA</b>		
<b>Competenze di riferimento</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la lingua italiana in forma scritta e orale	Consolidare e affinare le competenze linguistiche di comprensione e produzione testuale	Funzioni dei diversi livelli(ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso  Strumenti espressivi ed argomentativi  Modalità e tecniche di scrittura
	Acquisire i lessici disciplinari.  Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale e scientifico.	Termini specifici delle discipline letterarie, storico filosofiche e artistico culturali
	Analizzare dal punto di vista linguistico i testi letterari (lessico, semantica,	Uso e significato della parola  Elementi di retorica

	sintassi, metrica)	
	Osservare e analizzare diacronicamente le strutture linguistiche	Elementi di storia della lingua e delle sue caratteristiche sociolinguistiche
Capacità di riflessione metalinguistica	Individuare i meccanismi e le caratteristiche della lingua nell'uso comunicativo sia in forma scritta che parlata.	Relazioni tra i contenuti di pensiero e le forme linguistiche che li esprimono in testi letterari e non.
Produrre testi, in forma scritta e orale, di vario tipo e dimensione in rapporto ai diversi contesti e scopi, variando l'uso personale della lingua.	Riassumere, parafrasare, esporre e argomentare in forma scritta e orale, interpretare	Caratteristiche formali e contenutistiche dei diversi tipi di testo (articolo di giornale, tema, saggio breve, analisi del testo, relazione)  Tecniche di pianificazione, produzione e di revisione di un testo

AREA STORICO LETTERARIA			
Competenze di riferimento	Abilità/capacità	Conoscenze	
Dimostrare consapevolezza della dimensione storica della lingua e della letteratura	Ricostruire il contesto storico in cui un'opera e un autore sono collocati	Conoscenza diacronica generale della storia letteraria	
	Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Conoscenza specifica dei principali autori Contesto storico, culturale e sociale	
	Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori	Organizzazione della cultura e degli intellettuali	
	Operare confronti fra autori e testi di epoche diverse	Poetica e ideologia degli autori  Ruolo e funzione dell'intellettuale	
	Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali	
	Acquisire la nozione di intertestualità, intratestualità,	Riferimenti ad autori stranieri	

	metatestualità	Relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche
Padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica	<p>Comprendere, analizzare, interpretare i testi letterari (opere intere o porzioni significative di esse, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo).</p> <p>Stabilire collegamenti disciplinari ove possibile.</p> <p>Confrontare temi e problematiche con il presente.</p> <p>Interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale.</p>	<p>Gli elementi della narrazione</p> <p>Gli elementi della poesia</p> <p>La modellizzazione dei generi letterari e delle espressioni culturali.</p>

#### **STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'**

**Al termine del secondo biennio delle classi di ordinamento e delle classi seconda e terza quadriennale l'allievo dovrà almeno sapere:**

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- conoscere gli elementi essenziali della storia letteraria;
- produrre testi di studio (parafrasi, riassunti, commenti, analisi del testo, saggi brevi, mappe concettuali).

**Al termine del quinto anno di ordinamento e della classe quarta del quadriennale l'allievo dovrà almeno sapere:**

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria;
- collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea;
- produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo.

#### **CONTENUTI**

Per quanto riguarda i contenuti, per la letteratura si impone la necessità di operare scelte trasparenti e di organizzarle secondo percorsi significativi, per consentire l'acquisizione di conoscenze, e soprattutto la padronanza di competenze salde, per accedere anche in modo autonomo ai mondi letterari.

Appare, quindi, oggi più che mai opportuna la scelta didattica di costruire percorsi di lettura (per sfondi storico-culturali, per nuclei tematici, per genere o autori ed opere) significativi, in vista del progetto di costruzione di un cittadino/lettore consapevole.

Tale scelta didattica non deve trascurare gli altri importanti requisiti che l'insegnamento letterario del triennio è chiamato ad assolvere:

- a il mantenimento di grandi quadri diacronici entro cui tracciare le linee di sviluppo dei percorsi didattici;
- b la necessità di intrecciare lo sviluppo della storia letteraria con la riflessione sui modi e i tempi con cui si sono articolate la tradizione e la comunicazione letteraria;
- c l'insegnamento del Novecento non confinato esclusivamente al quinto anno, ma anticipato anche al terzo e al quarto anno con opportuni inserimenti nei percorsi progettati attraverso la didattica modulare;
- d l'apertura alle letterature europee;
- e una adeguata integrazione e sinergia tra educazione letteraria e educazione linguistica.

Si propone pertanto la seguente articolazione di massima dei contenuti organizzati secondo una didattica modulare.

I docenti nei piani di lavoro personali definiranno i modi e i tempi di quanto indicato.

- **Classe terza:** dal Medioevo alla fine del '500. Autori ed opere irrinunciabili sono Dante e la Divina Commedia; Petrarca e il Canzoniere; Boccaccio e il Decameron; Ariosto e il Furioso; Machiavelli; Tasso e la Gerusalemme Liberata.
- **Classe quarta:** dal Barocco al Romanticismo. Autori e opere irrinunciabili sono: Galileo, Goldoni, Foscolo, Manzoni.
- **Classe quinta:** lettura di Leopardi (come detto espressamente nelle indicazioni nazionali); dal secondo ottocento al novecento. Autori irrinunciabili sono: Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Montale, Calvino.

Per quanto riguarda la seconda metà del Novecento, si prevede la progettazione di percorsi che possano tracciare linee di sviluppo della produzione letteraria e che includano voci significative e rilevanti del dibattito culturale (ad es. Pasolini e Gadda).

Dell'opera **LA DIVINA COMMEDIA** di Dante sarà analizzato un ragionevole numero di canti dell'Inferno al terzo anno, del Purgatorio al quarto, del Paradiso al quinto.

I docenti potranno ritagliare percorsi di lettura attraverso le tre cantiche. Come espresso nelle indicazioni, nel corso dei tre anni saranno complessivamente letti almeno 25 canti

Si cercherà di trattare anche aspetti della Letteratura regionale.

## **METODI**

L'attività didattica, dovrà necessariamente tenere conto della progressiva informatizzazione delle aule e degli strumenti di apprendimento, che pongono delicate questioni riguardo ai metodi e alla loro efficacia; essa sarà svolta utilizzando i seguenti principi metodologici e le conseguenti tipologie di lezione:

- centralità del testo ed approccio ermeneutico;
- lezione frontale, in occasione dell'introduzione a movimenti e autori;
- lezione interattiva, soprattutto in occasione della lettura diretta dei testi, della loro analisi e decodifica;
- didattica laboratoriale;
- metodologia flipped;
- approfondimenti tematici individuali e/o di gruppo da parte degli alunni;
- pratica organizzata dell'esposizione orale, della lettura e della produzione scritta.

Si ricorrerà inoltre a vari strumenti didattici per arricchire e completare l'approccio testuale: piattaforma google suite, piattaforme digitali a corredo dei libri di testo (libro liquido), materiali audio e video della Rai, visione di film, di opere teatrali e musicali, di mostre, utilizzo di banche dati ecc.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il Dipartimento di Materie letterarie ispira il processo di verifica e di valutazione ai criteri contenuti nel P.O.F di istituto ed espressi nella seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità e Competenze</b>
<b>1-2</b>	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
<b>3</b>	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
<b>4</b>	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
<b>5</b>	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti .
<b>6</b>	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
<b>7</b>	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
<b>8</b>	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
<b>9</b>	Complete, approfondite e ampie.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
<b>10</b>	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

Una corretta e realmente educativa valutazione deve fondarsi sulla massima trasparenza dei suoi criteri, deve rendere partecipe lo studente e deve utilizzare la correzione come momento formativo, volto a far maturare nello stesso la capacità di valutare a sua volta e di auto valutarsi.

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche dell'alunno saranno frequenti e saranno orali e scritte.

**Le verifiche orali** saranno almeno due a quadrimestre e per esse si prevedono le seguenti tipologie:

- colloqui, ampi e articolati;
- interventi su argomenti specifici;
- interventi nel corso di lezioni interattive e laboratoriali;
- relazioni, ricerche e ogni lavoro frutto delle conoscenze acquisite e delle competenze rielaborative.

**Criteri generali di valutazione sono:**

- processo di apprendimento sviluppato dallo studente (livelli individuali di partenza, progressi compiuti in itinere);
- acquisizione di strumenti metodologici;
- impegno
- interesse
- partecipazione.

**Criteri disciplinari di valutazione saranno:**

- il possesso delle conoscenze essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- la capacità di organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- la capacità di rielaborazione delle conoscenze.

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

<b>DESCRIPTORI</b>	<b>VOTO</b>
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
<b>Livello negativo delle competenze</b>	
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e collegamenti generici.	6
<b>Livello base delle competenze</b>	
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone	8

abilità logiche e critiche.	
<b>Livello avanzato delle competenze</b>	
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9-10
<b>Livello delle competenze della padronanza</b>	

**Le verifiche scritte** saranno almeno due a quadrimestre, secondo le tipologie previste nei moduli curriculari per il primo biennio di ordinamento e la prima classe del quadriennale, e secondo le tipologie previste dall'esame di stato per il secondo biennio e il quinto anno.

**Criteri di valutazione saranno:**

- la correttezza formale della scrittura;
- la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento;
- la ricchezza di contenuto;
- la capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso.

Il Dipartimento di Italiano, a seguito delle indicazioni fornite nella Circolare Ministeriale n.3050 del 4/10/2018 sulle prove di esame di maturità, mantiene in uso una griglia di valutazione semplificata e adatta per le prove scritte, espresse in decimi, in tutte le classi non terminali, declinata per valutare conoscenze, abilità e competenze.

Per le classi quinte di ordinamento e la classe quarta del quadriennale i docenti si rifaranno alle griglie ministeriali, contenute nella su citata Circolare, tradotte in decimi.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER CLASSI QUINTE DI ORDINAMENTO E QUARTA QUADRIENNALE

### INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX. 60 pt.)

INDICATORE	DESCRIPTOR	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
1A. Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Frammentaria e gravemente lacunosa Parziale e con incongruenze Lineare Chiara e ordinata Ricca, articolata e organica	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
1B. Coesione e coerenza testuale	Nulla o quasi nulla Parziale e con incongruenze Essenziale Funzionale Organica e consapevole	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
2A. Ricchezza e padronanza lessicale	Numerosi e gravi errori Errori diffusi Lessico globalmente corretto Lessico corretto ed appropriato Lessico rigoroso ed efficace	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori Errori diffusi Imprecisioni, ma globalmente corretto Corretto ed appropriato Preciso ed articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e lacunose Limitate e superficiali Essenziali Complete ed articolate con approfondimenti Complete, organiche, approfondite in modo del tutto personale	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla o quasi nulla Parzialmente fondata (circonstanziata) Essenziale Chiara e articolata Ricca, personale e critica	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO (MAX. 40 pt)**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
Rispetto dei vincoli imposti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza) del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne non rispettate	2	
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne rispettate	6	
	Consegne rispettate pienamente	8	
	Consegne rispettate efficacemente	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente o errata	2	3
	Comprensione parziale e approssimativa	4	6
	Comprensione sufficientemente corretta	6	9
	Comprensione completa e adeguata	8	12
	Comprensione completa e approfondita	10	15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica.	2	
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica.	4	
	Correttezza nell'analisi sintattica e lessicale	6	
	Correttezza piena nell'analisi sintattica e lessicale	8	
	Piena ed efficace correttezza dell'analisi lessicale e sintattica;	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione scorretta.	2	3
	interpretazione incerta/superficiale;	4	6
	interpretazione corretta.	6	9
	interpretazione corretta e approfondita.	8	12
	interpretazione sicura e completa.	10	15

NOTA BENE: SE NON RICHIESTA LA ANALISI STILISTICA, I DUE INDICATORI SI SOMMANO E IL LORO VALORE COMPLESSIVO IN CENTESIMI DOVRA' ESSERE RICALCOLATO PER DARE IL TOTALE RICHIESTO DI 40 PUNTI.

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (MAX. 40pt.)**

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Individuazioni di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<p>Non individua l'impiantologico/argomentativo del testo; Individua in maniera parziale l'impiantologico/argomentativo del testo;</p> <p>Individua in maniera generica e superficiale l'impiantologico/argomentativo del testo;</p> <p>Individua in maniera completa l'impiantologico/argomentativo del testo;</p> <p>Individua in maniera completa, consapevole e attenta l'impiantologico/argomentativo del testo.</p>	<p>2</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>8</p> <p>10</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Il percorso ragionativo risulta inadeguato;</p> <p>Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente;</p> <p>Il percorso è semplice e lineare, non sempre correlate alle argomentazioni (uso dei connettivi limitato).</p> <p>Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate (connettivi adeguati).</p> <p>Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite (uso appropriato di connettivi).</p>	<p>3</p> <p>6</p> <p>9</p> <p>12</p> <p>15</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	<p>Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente.</p> <p>Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi.</p> <p>Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti.</p> <p>Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi.</p> <p>Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e vagliati con spirito critico.</p>	<p>3</p> <p>6</p> <p>9</p> <p>12</p> <p>15</p>

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (MAX. 40 pt)**

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTI IN CENTESIMI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo (incoerente formulazione del titolo e parafrasi).	2
	Approssimativa pertinenza del testo (formulazione del titolo e parafrasi non del tutto coerente)	4
	Sufficiente pertinenza del testo. (coerente formulazione del titolo e parafrasi).	6
	Adeguate pertinenza del testo (significativa formulazione del titolo e parafrasi).	8
	Completa pertinenza del testo (originale formulazione del titolo e precisa parafrasi).	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	3
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	6
	Sviluppo lineare, esposizione adeguata	9
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	12
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo ampio ed accurato	15
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3
	Conoscenze limitate e poco significative	6
	Conoscenze essenziali	9
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali.	12
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15

INDICATORI	Punteggio
a) Abilità espressive	Max pp. 2/10
b) Conoscenze relative al tema trattato	Max pp. 4/10
c) Competenze elaborative e critiche	Max pp. 4/10

#### ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

	<b>0,50</b>	Esposizione confusa e morfologicamente scorretta. Uso improprio della lingua	<b>Livello non raggiunto</b>
<b>Abilità espressive</b>	<b>1</b>	Esposizione quasi sempre chiara e corretta Lessico con qualche imprecisione	Livello base
	<b>1,50</b>	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato	Livello avanzato
	<b>2</b>	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato	Livello della padronanza

<b>Conoscenze e Comprensione</b>	<b>1</b>	Lacunose Sviluppo frammentario	Livello Non raggiunto
	<b>2</b>	Superficiali Sviluppo elementare	Livello base
	<b>2,50</b>	Adeguate Sviluppo lineare e coerente	Livello base
	<b>3</b>	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale	Livello avanzato
	<b>4</b>	Complete, ben strutturate ed organiche Sviluppo originale e approfondito	Livello della padronanza

<b>Competenze elaborative e critiche</b>	<b>1</b>	Scarse o modeste capacità di elaborare concetti e stabilire nessi logici	Livello non raggiunto
	<b>2</b>	Qualche difficoltà a ordinare, collegare e valutare i contenuti	Livello base
	<b>2,50</b>	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne	Livello base
	<b>3</b>	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze	Livello avanzato
	<b>4</b>	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e /o originali	Livello della padronanza

#### MODALITA' DI RECUPERO

I Consigli di Classe, ove necessario, provvederanno a disporre gli interventi didattico-educativi di recupero e sostegno e relative verifiche, in ottemperanza alle disposizioni contenute nei provvedimenti ministeriali e alle indicazioni inserite nel POF d'Istituto.

Si individuano tuttavia i seguenti criteri di massima sulla base dei quali programmare le attività:

- a segnalazione tempestiva dei casi di rendimento insufficiente in modo da coinvolgere le famiglie e promuovere gli interventi necessari;
- b utilizzo di forme variegate di recupero (sportello, recupero in itinere, lavoro individualizzato);
- c pausa didattica in orario curricolare in caso di insufficienze diffuse.

**I° Biennio**

**Asse matematico.**

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. In particolare, la competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. Pertanto, la competenza matematica comporta la capacità di usare modelli matematici facendo uso di rappresentazioni grafiche e simboliche, esprimendo adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, esplorando situazioni problematiche anche in relazione a situazioni reali.

La principale finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>SPECIFICHE</b>
<b>Progettare</b>	Elaborare e realizzare strategie riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
<b>Comunicare</b>	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti.
<b>Collaborare e partecipare</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
<b>Risolvere problemi</b>	Affrontare situazioni costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle discipline.

<b>Individuare collegamenti relazioni</b>	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro eventuale natura probabilistica.
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Applicare strumenti critici all'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

In accordo con quanto riportato dall'allegato 1 al DM 139 del 22 luglio 2007 (regolamento sull'obbligo di istruzione) per l'asse matematico e successive modificazioni, si individuano le seguenti competenze, abilità e conoscenze:

<b>Competenze di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni);</li> <li>- Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.</li> <li>- rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.</li> <li>- Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.</li> <li>- comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</li> <li>- Risolvere sistemi di equazioni di primo grado</li> </ul>	<p>Gli insiemi numerici <math>N, Z, Q, R</math>; rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</p> <p>Espressioni algebriche; principali operazioni.</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo grado.</p> <p>Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado.</p>
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</li> <li>individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</li> <li>Applicare le principali formule relative alla</li> </ul>	<p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Circonferenza e cerchio</li> </ul>

	<p>retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano</p> <p>In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione</p> <p>Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</p>	<p>-Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area de poligoni.</p> <p>Teoremi di Euclide e di Pitagora.</p> <p>Teorema di Talete e sue conseguenze</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p>
<p>Analizzare dati e Interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta.</li> <li>• Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.</li> <li>• Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.</li> </ul> <p>- Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.</p> <p>- Valutare l'ordine di grandezza di un risultato.</p> <p>- Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti</li> </ul>	<p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il piano cartesiano e il concetto di funzione.</li> <li>• Funzioni di proporzionalità diretta, inversa, quadratica e relativi grafici, funzione lineare.</li> <li>• Incertezza di una misura e concetto di errore.</li> <li>• La notazione scientifica per i numeri reali.</li> <li>• Il concetto e i metodi di approssimazione</li> <li>• semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti</li> </ul>

## Metodi e strumenti

Nel cercare di conseguire gli obiettivi prefissi, si mirerà ad integrare l'acquisizione delle principali definizioni e nozioni disciplinari con lo sviluppo di metodologie tipiche del processo scientifico corroborate da capacità logiche e intuitive. La lezione sarà organizzata in modo da stimolare le

capacità induttive e deduttive degli studenti, coordinando i loro interventi e stimolando la loro curiosità anche grazie ai necessari riferimenti alla realtà osservabile. L'osservazione quotidiana di fenomeni della vita reale condurrà al progressivo ampliamento della conoscenza scientifica.

Lo svolgimento delle attività didattiche si articolerà non solo attraverso lezioni frontali ma anche con l'ausilio di strumenti multimediali e momenti laboratoriali tesi a consolidare conoscenze pregresse e a svilupparne nuove favorendo così l'acquisizione del metodo induttivo e deduttivo. Sono previsti interventi individuali sia di recupero (ripetizione degli stessi argomenti con modalità differenti) sia di potenziamento (approfondimenti e integrazioni del testo) in modo da porre tutti gli alunni in condizione di raggiungere gli obiettivi prefissi.

### **Verifiche e valutazione**

Le verifiche avranno valore cognitivo e formativo, col fine di individuare in itinere gli obiettivi non conseguiti in modo da poter intervenire con azioni di recupero e/o sostegno. Le prove per accertare le conoscenze e le competenze consisteranno in verifiche orali, scritte, relazioni di laboratorio con osservazione dello svolgimento dei lavori di gruppo e delle loro dinamiche. Le verifiche sommative saranno il risultato di osservazioni continue non solo sull'acquisizione dei contenuti, sulla chiarezza espositiva e sulla proprietà di linguaggio, ma anche sull'interesse, sull'impegno e sulla partecipazione dimostrati, sulla capacità di organizzare discorsi sensati e di effettuare collegamenti fra gli argomenti. In ottemperanza alla circolare ministeriale 89 del 18 ottobre 2012 che ribadisce che il voto deve essere espressione di una sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove riconducibili a diverse tipologie, e al fine di verificare le abilità che non possono essere espresse oralmente e di abituare gli studenti allo svolgimento di prove scritte di argomento scientifico e che richiedano risposte sintetiche, potranno essere effettuate verifiche scritte in forme differenziate (esercizi, test semistrutturati, ecc.). La valutazione delle prove sarà esplicitata comunicando agli studenti, oltre al voto, gli aspetti positivi della prova fornita e quelli che richiedono una maggiore attenzione al fine di un miglioramento. La valutazione dell'acquisizione delle competenze, sia disciplinari sia di cittadinanza, si avvarrà di osservazioni continue che riguarderanno i vari ambiti di attività didattiche e il comportamento, anche relazionale, degli studenti.

### Finalità

Durante il triennio, lo studio della matematica e della fisica, ha come finalità principale l'acquisizione di conoscenze, strumenti logici e metodologici attraverso i quali formalizzare e risolvere problemi in vari contesti, passando da un approccio empirico basato su modelli descrittivi e fenomenologici, ad un metodo di studio che, partendo dai concetti fondamentali, sia capace di determinare modelli matematici e fisici della realtà, riuscendo ad individuare analogie e differenze fra i fattori coinvolti in uno stesso fenomeno e in fenomeni differenti.

### MATEMATICA: CLASSE TERZA LICEALE

ARITMETICA E ALGEBRA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Scomporre un polinomio usando il teorema di Ruffini</li> <li>– Frazioni algebriche (completamento)Semplificare espressioni contenenti radicali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Scomposizione di polinomi: il teorema di Ruffini</li> <li>– L'insieme <math>R</math> e le sue caratteristiche</li> </ul> Semplici radicali
GEOMETRIA ANALITICA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Determinare la figura trasformata di un'altra tramite una isometria e di una omotetia. Calcolare il punto medio di un segmento e la distanza fra due punti nel piano cartesiano. Scrivere l'equazione di una retta nel piano cartesiano in forma implicita ed esplicita e saper interpretare il significato dei coefficienti</li> </ul>	Trasformazioni geometriche e invarianti: vettori e traslazioni, simmetrie assiale e centrale, omotetie. Il metodo delle coordinate sistematico: punto medio, distanza fra due punti, retta nel piano cartesiano.
Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Interpretare graficamente un sistema lineare Saper rappresentare una parabola e riconoscere il ruolo dei coefficienti Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado dandone una interpretazione grafica	Sistemi lineari La parabola come funzione quadratica Equazioni e disequazioni di II grado

	Saper risolvere problemi che richiedono l'uso di equazioni di II grado	
La circonferenza come luogo geometrico. Definizione di Ellisse e di iperbole come luoghi.	Determinare l'equazione di un luogo geometrico. Rappresentare nel piano cartesiano una circonferenza/ellisse/iperbole e conoscere il significato dei parametri della relativa equazione. Scrivere l'equazione di una circonferenza, /ellisse/iperbole che soddisfi delle condizioni assegnate. Risolvere problemi sulla posizione reciproca fra retta e coniche.	Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni.
<b>DATI E PREVISIONI (se non svolto nel primo biennio)</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni sugli stessi anche con l'ausilio di rappr. grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Calcolare la probabilità di eventi in spazi finiti. Calcolare la probabilità di eventi unione e intersezione Calcolare la probabilità di eventi dipendenti e Indipendenti	Significato della probabilità e sue valutazioni Probabilità e frequenza Primi teoremi sul calcolo della probabilità.

#### MATEMATICA: CLASSE QUARTA LICEALE

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>trigonometria:</b> Angoli orientati. Definizione di radiante. Definizione di seno, coseno e tangente di un angolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli con semplici problemi di applicazione. Teorema dei seni e del coseno. Funzioni goniometriche: seno e coseno, tangente, e loro	Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e saper trovare l'angolo conoscendo il valore di una sua funzione goniometrica. Saper tracciare il grafico di funzioni goniometriche mediante l'uso di trasformazioni geometriche Saper risolvere semplici equazioni goniometriche.	Saper costruire e analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni fisici e di altra natura. Saper costruire modelli geometrici con i quali risolvere problemi applicando la trigonometria.

inverse. Equazioni lineari in seno e coseno.		
<b>Successioni numeriche:</b> Studio euristico-grafico del carattere di una successione. Progressioni aritmetiche (cenni). Progressioni geometriche. Somma ennesima e sua convergenza. Concetto di serie. Problemi applicativi.	Saper individuare il carattere di una successione dalla sua rappresentazione grafica. Saper calcolare la somma dei primi $n$ termini di una progressione aritmetica/geometrica. Saper risolvere semplici problemi relativi alle successioni e alle progressioni.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le successioni nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
<b>La funzione esponenziale.</b> Modelli esponenziali. Definizione del logaritmo di un numero. Il logaritmo come funzione inversa dell'esponenziale. Proprietà dei logaritmi. Equazioni esponenziali e logaritmiche.	Semplificare espressioni contenenti esponenziali e logaritmi, applicando le proprietà delle potenze e dei logaritmi. Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.	Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. Saper costruire modelli di crescita-decrescita esponenziale o logaritmica.
<b>Statistica e probabilità:</b> richiami e completamento degli argomenti iniziati nel primo biennio. La dipendenza e l'indipendenza statistica introdotta con esempi ed esercitazioni laboratoriali, correlazione e regressione. Calcolo combinatorio e applicazioni in ambito probabilistico.	Saper calcolare disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici o con ripetizioni. Riconoscere se due caratteri sono dipendenti o indipendenti. Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica utilizzando il calcolo combinatorio. Calcolare la probabilità dell'evento contrario, dell'evento unione e dell'evento intersezione di eventi dati. Stabilire se due eventi sono compatibili o incompatibili. Usare i teoremi delle probabilità composte,	Individuare il modello adatto a risolvere un problema di conteggio. Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli. Analizzare dati e interpretarli, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

	della probabilità totale, di Bayes.	
--	-------------------------------------	--

## MATEMATICA: CLASSE QUINTA LICEALE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Elementi di logica formale (facoltativo)</b> . Connettivi e tabelle di verità. Condizioni necessarie e condizioni sufficienti: esempi. Regole di inferenze: modus ponens e tollens. Esempi di sillogismi e loro soluzione.	Saper calcolare una tabella di verità. Saper calcolare il valore di verità di una proposizione composta. Saper individuare correttamente condizioni necessarie e condizioni sufficienti. Riconoscere le regole di inferenza logica. Saper risolvere semplici problemi di logica.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Saper modellizzare e interpretare problemi di varia natura.
<b>Richiami sulle funzioni:</b> iniettive, suriettive, bigettive. Monotonia. Funzione inversa. Funzioni polinomiali. Funzione esponenziale e logaritmica. Funzioni goniometriche e loro inverse. Richiami sulle disequazioni.	Identificare le proprietà di una funzione. Saper rappresentare graficamente le funzioni e le loro inverse mediante trasformazioni geometriche	Utilizzare le funzioni nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
<b>Successioni numeriche.</b> Convergenza o divergenza di una successione. Concetto di limite. Definizione di limite di una funzione (esistenza e unicità). Proprietà e operazioni. Semplici operazioni con i limiti. Forme indeterminate e loro risoluzione.	Calcolare limiti di successioni e di funzioni. Riconoscere e saper risolvere le forme indeterminate.	Utilizzare le successioni e le funzioni nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. Utilizzare le tecniche dell'analisi infinitesimale.

<b>Funzioni continue</b> definizione con esempi e controesempi. Condizioni per l'esistenza degli zeri di una funzione. Metodo di bisezione e suo algoritmo.	Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. Saper individuare le condizioni per applicare il teorema degli zeri. Saper usare l'algoritmo delle bisezioni per individuare uno zero.	Utilizzare le tecniche dell'analisi infinitesimale. Utilizzare le tecniche del calcolo numerico
<b>Concetto di derivata.</b> Tasso di variazione media di una grandezza e tasso istantaneo. L'equazione della tangente. Derivate di funzioni elementari. Operazioni con le derivate. Relazione tra derivabilità e continuità.	Calcolare la derivata di una funzione. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico anche in relazione ad applicazioni in fisica o in altre scienze. Trovare l'equazione della tangente al grafico di una funzione.	Utilizzare le tecniche dell'analisi infinitesimale rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella modellizzazione di fenomeni di varia natura.
<b>L'integrale definito.</b> Primitiva di una funzione. Il teorema fondamentale del calcolo. La funzione integrale e le sue applicazioni. Il valor medio dell'integrale e le sue applicazioni. Metodo di integrazione per parti. Calcolo di aree. Volumi di solidi di rotazione. Semplici esempi di equazioni differenziali tratte dalla fisica e loro soluzione.	Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.	Utilizzare le tecniche dell'analisi infinitesimale rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella modellizzazione di fenomeni di varia natura.

## FISICA

### CLASSE TERZA LICEALE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Grandezze fisiche e loro unità di misura.</b> Il sistema internazionale e le grandezze campione.	Saper eseguire alcune misure dirette o indirette. Saper valutare l'errore assoluto di una misura o quello relativo Saper	Saper definire il concetto di grandezza fisica e spiegare cos'è una misura. Saper usare la notazione scientifica. Saper determinare semplici relazioni

Grandezze fondamentali e derivate: lunghezza, massa, durata. Errori accidentali e sistematici.	elaborare dati sperimentali (creazione di tabelle, grafici, uso del foglio elettronico, retta di regressione).	funzionali tra grandezze anche in base ad esperimenti. Saper rappresentare graficamente grandezze direttamente proporzionali, inversamente o in relazione quadratica.
<b>Elementi di cinematica del punto materiale.</b> Punto materiale, traiettoria, legge oraria. Sistema di riferimento. Concetto di vettore spostamento. Operazioni con i vettori. Regola del parallelogramma o metodo punta-coda. Concetto di velocità media e accelerazione media.	Saper risolvere semplici problemi sul moto rettilineo uniforme. Saper ricavare la velocità di regime di una sferetta di acciaio che cade in un fluido viscoso attraverso l'elaborazione di dati sperimentali.	Comprendere gli strumenti concettuali e le grandezze fisiche adatte alla descrizione del moto. Saper descrivere un moto rettilineo uniforme unidimensionale e saperlo rappresentare graficamente. Saper leggere e interpretare un diagramma orario e un diagramma velocità-tempo.
<b>Introduzione alla dinamica.</b> Il principio di inerzia ed i sistemi Inerziali. La seconda legge della dinamica. Il principio di azione e reazione e le sue applicazioni. Concetto di forza di attrito radente statica o dinamica. I coefficienti di attrito.	Saper utilizzare le leggi del moto uniforme e del moto accelerato nella soluzione di problemi elementari di dinamica del punto materiale. Saper applicare i principi allo studio di corpi collegati. Saper applicare la dinamica su oggetti in moto su un piano inclinato.	Comprendere il significato delle tre leggi della dinamica e la loro applicazione. Comprendere il significato dei termini sistema inerziale e sistema non inerziale. Comprendere la relazione tra massa e peso di un corpo.
<b>La quantità di moto e la sua conservazione.</b> Acquisire il concetto di sistema isolato. Conoscere la seconda legge della dinamica nelle due formulazioni. Forze impulsive e quantità di moto. Studio di Urti elastici unidimensionale o bidimensionali.	Saper analizzare un urto bidimensionale tra sfere di acciaio. Saper applicare il concetto di "vis viva" nell'ambito degli urti elastici. Saper risolvere problemi inerenti la conservazione della q. m	Saper utilizzare la seconda legge della dinamica nei sistemi cosiddetti isolati. Saper utilizzare il principio di conservazione della quantità di moto.

<p><b>Lavoro ed Energia.</b>  Il concetto di lavoro fatto da una forza costante. Lavoro fatto dalla forza peso o da una forza elastica. L'energia cinetica. Lavoro espresso come variazione dell'energia cinetica. Forze non conservative: la forza peso. Lavoro fatto da una forza conservativa: energia potenziale gravitazionale. L'energia meccanica e la sua conservazione. Forze dissipative e lavoro fatto da forze di attrito.</p>	<p>Saper interpretare geometricamente il lavoro fatto da una forza costante. Saper applicare il principio di conservazione dell'energia all'analisi di sistemi particolari come il fenomeno dell'urto elastico.</p>	<p>Saper calcolare l'energia meccanica di un semplice sistema fisico. Saper applicare il concetto di energia e di potenza meccanica in alcuni semplici contesti.</p>
<p><b>La legge di gravitazione universale.</b>  Conoscere le grandezze del moto circolare uniforme. Concetto di accelerazione centripeta e forza centripeta. Conoscere le tre leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale.</p>	<p>Saper risolvere problemi applicando correttamente le leggi del moto circolare uniforme. Saper valutare la massa della Terra. Saper calcolare il periodo di rotazione di un satellite geostazionario.</p>	<p>Comprendere la forza di gravità come esempio di forza centripeta. Saper interpretare l'accelerazione di gravità terrestre attraverso la legge di gravitazione di Newton. Saper applicare la legge di gravitazione in semplici contesti .</p>

## FISICA : CLASSE QUARTA LICEALE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p><b>I fluidi.</b>  Il modello di fluido ideale e le sue grandezze caratteristiche. Conoscere i principi fondamentali della statica dei fluidi.</p>	<p>Saper calcolare la pressione di un cubo su un piano inclinato. Conoscere il principio di funzionamento della pressa idraulica. Risolvere problemi inerenti la statica dei fluidi.</p>	<p>Conoscere e saper applicare i principi fondanti della Statica dei fluidi. Saper definire il concetto di densità e di pressione. Conoscere il principio di Pascal .Valutare la pressione con la legge di Stevino. Saper valutare la pressione atmosferica. Saper applicare il principio di Archimede.</p>

<p><b>Il Calore e la temperatura</b> Le leggi della dilatazione lineare. Scale termometriche e termometri. Unità di misura del calore: caloria e calore specifico. Il calore latente nei passaggi di stato. Concetto di energia interna di un sistema. Il modello dei gas perfetti e le leggi dei gas.</p>	<p>Comprendere la dilatazione dei corpi in funzione della temperatura. Saper passare dalla scala assoluta alla scala Celsius. Saper interpretare la relazione tra temperatura ed energia interna di un corpo. Saper risolvere problemi sulle trasformazioni dei gas perfetti.</p>	<p>Acquisire i concetti di calore e temperatura mediante un'analisi macroscopica dei fenomeni. Saper distinguere tra calore e temperatura. Saper applicare la legge generale dei gas perfetti. Acquisire le informazioni fondamentali sui passaggi di stato. Saper valutare graficamente le leggi dei gas nel piano P-V. Saper interpretare i concetti di calore e temperatura in base al comportamento dinamico delle particelle di un gas.</p>
<p><b>Il primo principio e le trasformazioni termodinamiche</b> Equivalente meccanico della caloria. Lavoro di una trasformazione termodinamica nei vari casi. Trasformazioni reversibili e irreversibili.</p>	<p>Saper applicare il primo principio in situazioni problematiche. Saper determinare il rapporto fra joule e caloria mediante l'esperimento di Joule in versione moderna.</p>	<p>Comprendere il significato del primo principio della termodinamica. Acquisire il concetto di trasformazione reversibile e irreversibile. Saper calcolare il lavoro compiuto in una trasformazione termodinamica. Saper applicare il primo principio nel caso delle trasformazioni isobare, isocore, isoterme e adiabatiche.</p>
<p><b>Il secondo principio</b> Cicli termodinamici ed esempi di macchine termiche. Gli enunciati del secondo principio. Rendimento di una macchina e suo collegamento con il secondo principio. Ciclo di Carnot ed il rendimento massimo di una macchina reversibile.</p>	<p>Saper applicare il secondo principio. Saper valutare il rendimento di un motore a scoppio. Comprendere come il secondo principio sia riconducibile ad una descrizione di tipo meccanico-probabilistico degli enti microscopici.</p>	<p>Acquisire il concetto di macchina termica e del suo rendimento. Saper utilizzare gli enunciati relativi al secondo principio. Il concetto di entropia ed il suo legame con l'evoluzione spontanea di un sistema fisico.</p>
<p><b>Il moto armonico e le Onde meccaniche.</b> Conoscere le leggi orarie del moto armonico. Onde meccaniche. Parametri di</p>	<p>Saper descrivere qualitativamente e matematicamente un'onda. Saper calcolare la velocità di un'onda in</p>	<p>Acquisire il concetto generale di onda e conoscere i suoi parametri caratteristici. Comprendere in termini qualitativi il principio di</p>

un'onda. Onde armoniche e loro caratteristiche fondamentali. Principio di sovrapposizione delle onde. Onde stazionarie. Interferenza .	qualche caso tipico. Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione in alcuni contesti.	sovrapposizione e saperlo applicare in alcuni casi tipici (interferenza e formazione delle onde stazionarie).
<b>La luce e i suoi modelli geometrico ed ondulatorio.</b> Modello a raggi. Leggi della riflessione, rifrazione e dispersione della luce. Specchi concavi e convessi. Lenti sottili. Fattore di ingrandimento di una lente sottile. Modello ondulatorio della luce. Principio di Huygens. Interferenza da due fenditure (analisi qualitativa o quantitativa).	Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione. Conoscere il formalismo matematico per specchi concavi e convessi. Saper costruire geometricamente l'immagine prodotta da una lente sottile. Saper valutare l'ingrandimento di una lente. Saper confrontare il modello a raggi della luce con quello ondulatorio. Riconoscere il carattere trasversale delle onde luminose.	Acquisire il modello di raggio di luce e saper interpretare i fenomeni luminosi più evidenti: riflessione, rifrazione, dispersione. Comprendere i principi fondamentali con i quali si interpreta il comportamento degli specchi curvi, delle lenti sottili e di alcuni importanti strumenti ottici. Rendersi conto dell'insufficienza del modello a raggi. Acquisire il modello di onda luminosa interpretando il fenomeno di interferenza fra due fenditure o della diffrazione da una fenditura.

## FISICA : CLASSE QUINTA LICEALE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Il campo elettrico statico.</b> Fenomeni di elettrizzazione. Induzione elettrostatica. La carica elettrica: l'elettrone. La legge di Coulomb. Il concetto di campo elettrico. Campo uniforme. Moto di cariche in un campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica nel caso di un campo	Saper applicare applicare la legge di Coulomb. Saper applicare il principio di sovrapposizione dei campi. Saper descrivere il campo attraverso le linee di campo. Riconoscere analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale.	Acquisire il concetto di carica elettrica e cogliere il significato della legge di Coulomb. Saper descrivere il moto di una particella carica in un campo elettrico. Acquisire il concetto di energia potenziale di una carica elettrica ed il concetto di potenziale elettrico. Saper correlare il valore del campo al valore della differenza di potenziale elettrico tra due punti del campo stesso (caso uniforme).

uniforme. La differenza di potenziale.		
<b>Il campo elettrico e alcune sue applicazioni.</b> Concetto di flusso del campo elettrico. La legge di Gauss. I dielettrici. Il condensatore e la capacità. Applicazioni della legge di Gauss. Energia del campo elettrico.	Saper applicare la legge di Gauss. Saper risolvere semplici problemi di elettrostatica. Saper ricavare la densità di energia accumulata nel campo elettrico.	Acquisire il concetto di flusso del campo elettrico. Acquisire il concetto di distribuzione uniforme di carica e conoscere il concetto di campo uniforme. Acquisire il significato di dielettrico. Conoscere il dispositivo condensatore ed alcune sue applicazioni. Applicare i concetti elettrostatici come chiave interpretative della struttura degli atomi.
<b>La conduzione della corrente nei solidi metallici.</b> Conduttori ed isolanti. Conduttori metallici e corrente elettrica. Resistenza, resistività elettrica e leggi di Ohm. Generatore di tensione e forza elettromotrice L'effetto Joule della corrente e la potenza elettrica dissipata. Interpretazione atomica della corrente elettrica.	Saper descrivere il moto di deriva degli elettroni in un conduttore ohmico. Saper definire l'unità di misura della intensità di corrente nel SI. Acquisire il significato di conduttori ohmici connessi in serie o in parallelo. Saper risolvere semplici circuiti elettrici. Saper descrivere il processo di carica e scarica di un condensatore.	Comprendere la natura fisica macroscopica e microscopica di una corrente elettrica. Acquisire il significato di resistenza elettrica e di resistività. Saper interpretare l'effetto Joule della corrente e le sue applicazioni. Capire in che cosa consistono le differenze e le analogie tra la conduzione elettrica nei metalli e quella in un semiconduttore.
<b>Campo magnetico statico e interazione fra correnti.</b> Il Campo magnetico terrestre. Linee di campo magnetico e sue differenze rispetto al campo elettrico. Il flusso del campo magnetico. L'esperimento di Oersted. La forza magnetica. Forze tra fili paralleli percorsi da correnti. Definizione dell'Ampere. Il solenoide	Saper risolvere problemi riguardanti le interazioni fra correnti. Verifica della forza magnetica con l'esperimento della bilancia elettromagnetica.	Acquisire il concetto di campo magnetico e le modalità di rappresentarlo mediante linee di campo. Comprendere l'origine elettrica del campo magnetico e le interazioni fra correnti con alcune applicazioni. Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico. Imparare a sistematizzare i concetti di campo elettrico o usando il formalismo matematico.

ed il campo magnetico uniforme. Origine atomica del campo magnetico.		
<b>L'azione del campo magnetico sulle cariche in moto.</b> La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Lo spettrometro di massa. Il selettore delle velocità.	Saper risolvere problemi riguardanti il moto di una carica in un campo magnetico. Calcolo della carica specifica dell'elettrone mediante una bobina di Helmholtz.	Comprendere come la descrizione classica delle particelle cariche dipenda ancora dal concetto di forza.
<b>Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.</b> Campi che variano nel tempo. Corrente di spostamento e teorema di Ampere. Genesi di un'onda elettromagnetica e alcune proprietà fondamentali. La velocità della luce nel vuoto. Lo spettro elettromagnetico. Irradiazione di un'onda elettromagnetica. Concetto di polarizzazione di un'onda e.m.	Comprendere il significato di onda elettromagnetica ed il suo carattere trasversale. Risolvere semplici problemi sul comportamento delle onde elettromagnetiche in relazione ad alcune applicazioni.	Comprendere il concetto di onda elettromagnetica e le sue applicazioni in relazione allo spettro. Riconoscere l'importanza storica della scoperta delle onde elettromagnetiche in relazione ai fenomeni luminosi ed alcune sue ricadute nella società contemporanea.
<b>Onde e Particelle: fenomenologia dei quanti.</b> La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck. La quantizzazione dell'energia. I fotoni e l'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton. La natura ondulatoria dei corpi: lunghezza d'onda di De Broglie. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. <b>La natura dell'atomo</b> Modello di Rutherford. Spettri atomici. Modello	Comprendere il significato della quantizzazione dell'energia. Conoscere i primi modelli atomici ed in particolare i modelli di Rutherford e di Bohr. Comprendere in linea di principio il funzionamento del laser ed alcune sue applicazioni. Comprendere la quantizzazione di alcune grandezze fisiche.	Comprendere la fenomenologia che ha portato a nuove concezioni della fisica. Comprendere aspetti del dualismo onda-particella. Conoscere alcune applicazioni della teoria dei quanti. Conoscere e comprendere alcuni importanti mutamenti di paradigma che hanno determinato l'avvento della fisica moderna.

di Bohr e livelli energetici. La quantizzazione del momento angolare. L'atomo secondo la meccanica quantistica.		
---	--	--

### **Metodi e strumenti**

Nel cercare di conseguire gli obiettivi prefissi, si mirerà ad integrare l'acquisizione delle principali definizioni e nozioni disciplinari con lo sviluppo di metodologie tipiche del criterio scientifico, corroborate da capacità logiche e intuitive. La lezione sarà organizzata in modo da stimolare le capacità induttive e deduttive degli studenti, coordinando i loro interventi e stimolando la loro curiosità anche grazie ai necessari riferimenti alla realtà osservabile.

Lo svolgimento delle attività didattiche si articolerà non solo attraverso lezioni frontali ma anche con l'ausilio di strumenti multimediali e momenti laboratoriali in matematica e fisica, tesi a consolidare conoscenze pregresse e a svilupparne nuove favorendo l'acquisizione del metodo scientifico: costruzione di dati e tabelle, grafici e loro interpretazione, ricerca di leggi fisiche e relativi modelli matematici, stima di errori, utilizzo di sensori, dispositivi e software per l'analisi dei dati. Sono previsti interventi individuali sia di recupero (ripetizione degli stessi argomenti con modalità differenti) sia di potenziamento (approfondimenti e integrazioni del testo) in modo da porre tutti gli studenti in condizione di raggiungere gli obiettivi prefissi.

### **Verifiche e valutazione**

Le verifiche avranno valore cognitivo e formativo, col fine di individuare in itinere gli obiettivi non conseguiti in modo da poter intervenire con azioni di recupero e/o sostegno. Le prove per accertare le conoscenze e le competenze consisteranno in verifiche orali, scritte, relazioni di laboratorio, test a risposta chiusa o aperta. Le verifiche sommative saranno il risultato di osservazioni continue non solo sull'acquisizione dei contenuti, sulla chiarezza espositiva e sulla proprietà di linguaggio, ma anche sulla capacità di organizzare discorsi sensati e di effettuare collegamenti fra gli argomenti. In ottemperanza alla circolare ministeriale 89 del 18 ottobre 2012 che ribadisce che il voto deve essere espressione di una sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove riconducibili a diverse tipologie, e al fine di verificare le abilità che non possono essere espresse oralmente e di abituare gli studenti allo svolgimento di prove scritte di argomento scientifico e che richiedano risposte sintetiche, potranno essere effettuate verifiche scritte in forme differenziate (esercizi, test semistrutturati, ecc.). La valutazione delle prove sarà esplicitata comunicando agli studenti, oltre al voto, gli aspetti positivi e negativi della prova fornita, dando particolare valenza ai primi ed incentivando una maggiore attenzione per i secondi. La valutazione dell'acquisizione delle competenze, sia disciplinari sia di cittadinanza, si avvarrà di osservazioni continue che riguarderanno i vari ambiti di attività didattiche e il comportamento, anche relazionale, degli studenti.

# LICEO QUADRIENNALE

## MATEMATICA

### CLASSE PRIMA

ARITMETICA E ALGEBRA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Rappresentare un numero in notazione scientifica; Determinare l'ordine di grandezza; Risolvere problemi di stime numeriche.	<ul style="list-style-type: none"><li>– Operare con numeri interi e razionali</li><li>– Calcolare potenze ed eseguire operazioni tra esse</li><li>– Saper operare con le frazioni</li><li>– Risolvere espressioni numeriche</li><li>– Calcolare percentuali</li><li>– Rappresentare e calcolare problemi relativi alle percentuali</li><li>– Risolvere problemi con le percentuali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Insiemi numerici (N, Z, Q)</li><li>– Operazioni in N, Z, Q e R e relative proprietà</li><li>– MCD e mcm tra numeri di N,Z,Q</li><li>– Le potenze</li><li>– Notazione scientifica, ordini di grandezza</li><li>– Rapporti, percentuali, numeri decimali, approssimazioni</li></ul>
Saper operare con i polinomi Saper applicare la proprietà distributiva della moltiplicazione Comprendere la differenza tra espandere e fattorizzare un polinomio Utilizzare il linguaggio dell'algebra Per risolvere problemi e per effettuare dimostrazioni su alcune proprietà numeriche	<ul style="list-style-type: none"><li>– Interpretazione grafica del quadrato del binomio e della proprietà distributiva della moltiplicazione.</li><li>– Applicazione del calcolo algebrico per il calcolo di aree o per verificare teoremi geometrici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Monomi e Polinomi</li><li>– Addizioni e moltiplicazioni di polinomi</li><li>– Prodotti notevoli</li><li>– Fattorizzazione in casi semplici</li><li>– MCD e mcm tra polinomi</li><li>– Divisione tra polinomi (cenni)</li></ul>
Risolvere semplici equazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>– Risolvere problemi con le equazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Equazioni di primo grado</li></ul>

nell'insieme dei numeri razionali		– Problemi risolvibili con equazioni
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica  Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Rappresentare le soluzioni di disequazioni già risolte. Risolvere disequazioni numeriche intere. Risolvere e discutere disequazioni letterali intere. Risolvere problemi con le disequazioni. Risolvere disequazioni numeriche intere con valori assoluti. Risolvere disequazioni fratte, sia numeriche che letterali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le disuguaglianze numeriche</li> <li>- Le disequazioni</li> <li>- Le disequazioni intere</li> <li>- I sistemi di disequazioni</li> <li>- Le equazioni e le disequazioni con valori assoluti</li> <li>- Lo studio del segno di un prodotto</li> <li>- Le disequazioni fratte</li> </ul>
Risolvere semplici disequazioni lineari nell'insieme dei numeri razionali	– Risolvere problemi con le disequazioni	– Disequazioni lineari. Sistemi di disequazioni lineari e loro interpretazione geometrica

### RELAZIONI E FUNZIONI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Conoscere la nozione di dominio e insieme immagine</p> <p>Conoscere la condizione di univocità di una funzione</p> <p>Leggere e comprendere le rappresentazioni tabulari e grafiche</p> <p>Calcolare la pendenza media di una funzione</p> <p>Individuare pendenza e intercetta di una funzione lineare con una formula di tipo <math>f(x)=px+q</math></p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare da una all'altra</li> <li>– Interpretare graficamente una funzione lineare</li> <li>– Determinare una formula della funzione lineare di cui sono noti due condizioni</li> <li>– Risolvere problemi formalizzabili con funzioni lineari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Introduzione al concetto di funzione, tabelle, grafici, formule</li> <li>– Le funzioni lineari; tabelle grafici con Excel o con Geogebra</li> <li>– Le funzioni lineari: pendenza e intercetta</li> <li>– Zeri di una funzione lineare</li> <li>– Problemi con le funzioni lineari: una sintesi</li> <li>-Funzione della proporzionalità inversa e di quella quadratica: tabelle e grafici con excel</li> </ul>

### DATI E PREVISIONI

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</li> <li>– Calcolare i valori di sintesi di una distribuzione (media, mediana, moda, varianza) anche con l'uso di strumenti elettronici (calcolatrice e foglio di calcolo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Dati, loro organizzazione e rappresentazione</li> <li>– Distribuzioni di frequenze</li> <li>– Valori medi e variabilità</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Saper modellizzare e interpretare problemi di varia natura.	<p>Saper calcolare una tabella di verità.</p> <p>Saper calcolare il valore di verità di una proposizione composta.</p> <p>Saper individuare correttamente condizioni necessarie e condizioni sufficienti.</p> <p>Riconoscere le regole di inferenza logica. Saper risolvere semplici problemi di logica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi di logica formale.</li> <li>- Connettivi e tabelle di verità. Condizioni necessarie e condizioni sufficienti: esempi.</li> <li>- Regole di inferenze: modus ponens e tollens.</li> </ul>
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale, individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete.</li> <li>- In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.</li> <li>- Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; Segmenti ed angoli; poligoni e triangoli.</li> </ul>

	<p>ripercorrerne le procedure di soluzione.</p> <p>Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</p>	
Distinguere i concetti di parallelismo e perpendicolarità	Saper risolvere problemi numerici inerenti i concetti di parallelismo e perpendicolarità, triangoli rettangoli e somma degli angoli interni di un triangolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rette perpendicolari</li> <li>- Asse di un segmento</li> <li>- Rette parallele</li> <li>- Assioma di Euclide</li> <li>- Criteri di parallelismo</li> <li>- Distanza di due rette parallele</li> <li>- Triangoli rettangoli</li> <li>- Somma degli angoli interni di un triangolo</li> </ul>
<p>Confrontare e analizzare figure geometriche per individuare relazioni e invarianti</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Dimostrare teoremi sui parallelogrammi e le loro proprietà.</p> <p>Applicare le proprietà di quadrilateri particolari: rettangolo, rombo, quadrato.</p> <p>Dimostrare teoremi sui trapezi e utilizzare le proprietà del trapezio isoscele.</p> <p>Dimostrare e applicare il teorema del fascio di rette parallele.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il parallelogramma</li> <li>- Il rettangolo</li> <li>- Il rombo</li> <li>- Il quadrato</li> <li>- Il trapezio</li> </ul>

## CLASSE SECONDA

### ARITMETICA E ALGEBRA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Individuare le strategie appropriate</p>	<p>Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica.</p> <p>Semplificare frazioni algebriche.</p> <p>Eseguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche.</p> <p>Semplificare espressioni con le frazioni algebriche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le frazioni algebriche</li> <li>- Il calcolo con le frazioni algebriche</li> <li>- Le equazioni fratte</li> </ul>

per la soluzione di problemi	<p>Risolvere equazioni numeriche fratte.</p> <p>Risolvere equazioni letterali intere.</p> <p>Risolvere equazioni letterali fratte.</p>	
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	<p>Applicare la definizione di radice ennesima.</p> <p>Determinare le condizioni di esistenza di un radicale.</p> <p>Studiare il segno di espressioni con i radicali.</p> <p>Semplificare, ridurre allo stesso indice e confrontare tra loro radicali numerici e letterali.</p> <p>Eseguire operazioni e potenze con i radicali.</p> <p>Trasportare un fattore fuori o dentro il segno di radice.</p> <p>Semplificare espressioni con i radicali.</p> <p>Scomporre in fattori le somme e frazioni algebriche di radicali.</p> <p>Razionalizzare il denominatore di una frazione.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni a coefficienti irrazionali.</p> <p>Eseguire calcoli con potenze a esponente razionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenze ad esponente razionale</li> <li>- Le radici quadrate e cubiche</li> <li>- La semplificazione ed il confronto di radicali</li> <li>- La moltiplicazione e la divisione di radicali</li> <li>- Il trasporto di un fattore fuori o dentro il segno di radice</li> <li>- La potenza e la radice di un radicale</li> <li>- L'addizione e la sottrazione di radicali</li> <li>- La razionalizzazione del denominatore di una frazione</li> </ul>
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Individuare le strategie appropriate</p>	<p>Risolvere un sistema con il metodo di sostituzione.</p> <p>Riconoscere sistemi determinati, impossibili, indeterminati.</p> <p>Risolvere un sistema con il metodo del confronto.</p> <p>Risolvere un sistema con il metodo di riduzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I sistemi di 2 equazioni in 2 incognite</li> <li>- Il metodo di sostituzione</li> <li>- Il metodo del confronto</li> <li>- Il metodo di riduzione</li> <li>- I sistemi lineari e problemi</li> </ul>

per la soluzione di problemi	<p>Risolvere un sistema con il metodo di Cramer.</p> <p>Risolvere sistemi di tre equazioni in tre incognite.</p> <p>Risolvere problemi mediante i sistemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione geometrica di un sistema come intersezione tra rette, significato dei sistemi indeterminati o impossibili</li> </ul>
<p>Riconoscere se due rette nel piano, di cui sono note le equazioni, sono o non sono parallele</p> <p>Determinare l'equazione di una retta passante per un punto e parallela (o perpendicolare) ad un'altra retta r.</p> <p>Saper usare Geogebra per risolvere semplici problemi inerenti la geometria analitica della retta: uso dello slider e di altre tecniche</p> <p>Saper passare dal registro analitico-geometrico a quello di funzione, in base al problema in esame</p>	<p>Saper calcolare la distanza tra due punti nei vari casi</p> <p>Saper calcolare la pendenza di una retta e la sua intercetta in base alla conoscenza di due punti.</p> <p>Saper tracciare il grafico di una retta.</p> <p>Saper risolvere un sistema lineare con il metodo del confronto</p> <p>Costruzioni di grafici con excel</p> <p>Calcolare il punto medio di un segmento e la distanza fra due punti nel piano cartesiano</p> <p>Scrivere l'equazione di una retta nel piano cartesiano in forma implicita ed esplicita e saper interpretare il significato geometrico dei coefficienti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il piano cartesiano. Il teorema di Pitagora e la distanza fra due punti.</li> <li>- La funzione lineare nel piano cartesiano. L'equazione della retta nella forma <math>y = mx + q</math>. Forma implicita</li> <li>- Forma esplicita.</li> <li>- Condizioni di parallelismo o perpendicolarità</li> </ul>
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate	<p>Saper rappresentare una parabola e riconoscere il ruolo dei coefficienti</p> <p>Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado dandone una interpretazione grafica</p>	<p>La parabola come funzione quadratica</p> <p>Equazioni e disequazioni di II grado</p>

per la soluzione di problemi.	Saper risolvere problemi che richiedono l'uso di equazioni di II grado	
<b>DATI E PREVISIONI</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Riconoscere se un evento è aleatorio, certo o impossibile. Determinare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la concezione classica. Calcolare la probabilità della somma logica di eventi. Calcolare la probabilità del prodotto logico di eventi dipendenti e indipendenti. Calcolare la probabilità condizionata. Determinare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la concezione statistica. Determinare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la definizione soggettiva.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli eventi e lo spazio campionario</li> <li>- La definizione classica di probabilità</li> <li>- Le operazioni con gli eventi</li> <li>- I teoremi relativi al calcolo delle probabilità</li> <li>- Altre definizioni di probabilità</li> </ul>
<b>GEOMETRIA</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Confrontare e analizzare figure geometriche per individuare relazioni e invarianti  Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<p>Applicare le proprietà dell'equivalenza tra superfici.</p> <p>2) Riconoscere superfici equivalenti</p> <p>Applicare i teoremi sull'equivalenza fra parallelogrammi, fra triangolo e parallelogramma, fra trapezio e triangolo, fra poligono regolare e triangolo.</p> <p>Costruire poligoni equivalenti.</p> <p>Calcolare le aree di poligoni notevoli: rettangolo, quadrato, parallelogramma, triangolo, trapezio, quadrilatero con diagonalі perpendicolari, poligono circoscritto, poligoni regolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'equivalenza di superfici</li> <li>- L'equivalenza di parallelogrammi</li> <li>- I triangoli e l'equivalenza</li> </ul>

	6) Risolvere problemi di algebra applicati alla geometria.	
Confrontare e analizzare figure geometriche per individuare relazioni e invarianti  Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	1) Eseguire dimostrazioni e problemi con i due teoremi di Euclide 2) Eseguire dimostrazioni e problemi con il teorema di Pitagora 3) Risolvere problemi di algebra applicati alla geometria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il primo Teorema di Euclide</li> <li>- Il teorema di Pitagora</li> <li>- Il secondo Teorema di Euclide</li> </ul>
Confrontare e analizzare figure geometriche per individuare relazioni e invarianti  Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	1) Determinare la misura di una grandezza 2) Riconoscere grandezze direttamente proporzionali 3) Eseguire dimostrazioni applicando il teorema di Talete e il teorema della bisettrice 4) Risolvere problemi di algebra applicati alla geometria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Teorema di Talete</li> </ul>
La circonferenza come luogo geometrico. Definizione di Parabola, Ellisse e di iperbole come luoghi.	Determinare l'equazione di un luogo geometrico. Rappresentare nel piano cartesiano una circonferenza/ellisse/iperbola e conoscere il significato dei parametri della relativa equazione. Scrivere l'equazione di una circonferenza/ellisse/iperbola che soddisfi delle condizioni assegnate. Risolvere problemi sulla posizione reciproca fra retta e coniche.	Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni
Confrontare e analizzare figure geometriche per	1) Applicare i tre criteri di similitudine dei triangoli 2) Applicare teoremi relativi alla similitudine tra poligoni,	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La similitudine ed i triangoli</li> <li>- I criteri di similitudine dei triangoli</li> </ul>

<p>individuare relazioni e invarianti</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>in particolare tra poligoni regolari</p> <p>3) Applicare i teoremi relativi alla similitudine nella circonferenza</p> <p>4) Applicare le proprietà della misura e delle proporzioni tra grandezze per risolvere problemi geometrici</p> <p>5) Risolvere problemi relativi a figure simili</p>	
<p>Confrontare e analizzare figure geometriche per individuare relazioni e invarianti</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Dimostrare proprietà relative alla circonferenza ed al cerchio.</p> <p>Esaminare poligoni inscritti e circoscritti e individuare le condizioni necessarie e sufficienti per la loro inscrivibilità e circoscrivibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Circonferenza e cerchio.</li> <li>- Poligoni inscritti e circoscritti.</li> </ul>
<p>Definire analiticamente e sinteticamente un'omotetia del piano.</p> <p>Conoscere le principali proprietà di un'omotetia e applicarle nella soluzione di problemi. Rapporto di omotetia in vari contesti.</p> <p>Saper definire una traslazione nel piano e identificarla con un vettore di due componenti.</p> <p>Saper traslare il grafico di una funzione lineare.</p> <p>Definire sinteticamente e analiticamente nel piano una simmetria assiale e centrale.</p>	<p>Saper leggere una cartina geografica e interpretare il rapporto di scala.</p> <p>Riconoscere gli invarianti di una trasformazione.</p> <p>Riconoscere figure piane con centro di simmetria e con assi di simmetria.</p> <p>Saper comporre due trasformazioni geometriche.</p> <p>Saper applicare le similitudini alla risoluzione di problemi e alla dimostrazione di teoremi</p>	<p>Le trasformazioni geometriche come applicazioni del piano in sè</p> <p>Rapporti tra lunghezze, aree e volumi: le omotetie.</p> <p>Simmetria centrale, assiale.</p> <p>Traslazioni: i vettori.</p> <p>Componenti di un vettore.</p> <p>Addizione e sottrazione fra due o più vettori: metodo grafico punta coda e del parallelogramma.</p> <p>Operazioni con l'uso delle componenti.</p> <p>Equazioni cartesiane delle trasformazioni.</p>

Definire una similitudine come la composizione di una isometria con una omotetia.		
---	--	--

## CLASSE TERZA

Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Elementi di trigonometria:</b> Angoli orientati. Definizione di radiante. Definizione di seno, coseno e tangente di un angolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli con semplici problemi di applicazione. Teorema dei seni e del coseno. Funzioni goniometriche: seno e coseno. Equazioni lineari in seno e coseno.	Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e saper trovare l'angolo conoscendo il valore di una sua funzione goniometrica. Saper tracciare il grafico di funzioni goniometriche mediante l'uso di trasformazioni geometriche. Saper risolvere semplici equazioni goniometriche.	Saper costruire e analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni fisici e di altra natura
<b>Successioni numeriche:</b> studio euristico-grafico del carattere di una successione. Progressioni aritmetiche (cenni). Progressioni geometriche. Somma ennesima e sua convergenza. Concetto di serie. Problemi applicativi.	Saper individuare il carattere di una successione dalla sua rappresentazione grafica. Saper calcolare la somma dei primi $n$ termini di una progressione aritmetica/geometrica. Saper risolvere semplici problemi relativi alle successioni e alle progressioni.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le successioni nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

<p><b>La funzione esponenziale.</b> Modelli esponenziali.</p> <p>Definizione del logaritmo di un numero. Il logaritmo come funzione inversa dell'esponenziale.</p> <p>Proprietà dei logaritmi.</p> <p>Equazioni esponenziali e logaritmiche.</p>	<p>Semplificare espressioni contenenti esponenziali e logaritmi, applicando le proprietà delle potenze e dei logaritmi.</p> <p>Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.</p>	<p>Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Saper costruire modelli di crescita-decrescita esponenziale o logaritmica.</p>
<p><b>Statistica e probabilità:</b> richiami e completamento degli argomenti iniziati nel primo biennio. La dipendenza e l'indipendenza statistica introdotta con esempi ed esercitazioni laboratoriali, correlazione e regressione. Calcolo combinatorio e applicazioni in ambito probabilistico.</p>	<p>Saper calcolare disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici o con ripetizioni.</p> <p>Riconoscere se due caratteri sono dipendenti o indipendenti.</p> <p>Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica utilizzando il calcolo combinatorio.</p> <p>Calcolare la probabilità dell'evento contrario, dell'evento unione e dell'evento intersezione di eventi dati.</p> <p>Stabilire se due eventi sono compatibili o incompatibili</p> <p>Usare i teoremi delle probabilità composte, della probabilità totale.</p>	<p>Individuare il modello adatto a risolvere un problema di conteggio.</p> <p>Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p>

## CLASSE QUARTA

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Utilizzare le funzioni nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p> <p>Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p>	<p>Identificare le proprietà di una funzione. Saper rappresentare graficamente le funzioni e le loro inverse mediante trasformazioni geometriche</p>	<p>- Le funzioni: iniettive, suriettive, bigettive. Monotonia. Funzione inversa. Funzioni polinomiali. Funzione esponenziale e logaritmica. Funzioni goniometriche e loro inverse. Richiami sulle disequazioni.</p>

Utilizzare le tecniche dell'analisi infinitesimale.	Calcolare limiti di successioni e di funzioni. Riconoscere e saper risolvere le principali forme indeterminate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di limite. Definizione di limite di una funzione. Proprietà e operazioni. Semplici operazioni con i limiti. Forme indeterminate e loro risoluzione.</li> </ul>
Utilizzare le tecniche dell'analisi infinitesimale. Utilizzare le tecniche del calcolo numerico	Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. Saper individuare le condizioni per applicare il teorema degli zeri. Saper usare l'algoritmo delle bisezioni per approssimare gli zeri di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni continue definizione con esempi e controesempi. Condizioni per l'esistenza degli zeri di una funzione. Metodo di bisezione e suo algoritmo.</li> </ul>
Utilizzare le tecniche dell'analisi infinitesimale rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella modellizzazione di fenomeni di varia natura.	Calcolare la derivata di una funzione. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico anche in relazione ad applicazioni in fisica o in altre scienze. Trovare l'equazione della tangente al grafico di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di derivata.</li> <li>- Tasso di variazione media di una grandezza e tasso istantaneo. L'equazione della tangente. Derivate di funzioni elementari. Operazioni con le derivate. Relazione tra derivabilità e continuità.</li> <li>- Massimi e minimi con applicazioni</li> </ul>
Utilizzare le tecniche dell'analisi infinitesimale rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella modellizzazione di fenomeni di varia natura.	Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'integrale definito. Primitiva di una funzione. Il teorema fondamentale del calcolo. La funzione integrale e le sue applicazioni. Il valor medio dell'integrale e le sue applicazioni. Metodo di integrazione per parti.</li> </ul>

		Calcolo di aree. Volumi di solidi di rotazione. Semplici esempi di equazioni differenziali tratte dalla fisica e loro soluzione.
--	--	---

## FISICA

### CLASSE SECONDA

Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Grandezze fisiche e loro unità di misura.</b> Il sistema internazionale e le grandezze campione. Grandezze fondamentali e derivate: lunghezza, massa, durata. Errori accidentali e sistematici.	Saper eseguire alcune misure dirette o indirette. Saper valutare l'errore assoluto di una misura o quello relativo Saper elaborare dati sperimentali (creazione di tabelle, grafici, uso del foglio elettronico, retta di regressione)	Saper definire il concetto di grandezza fisica e spiegare cos'è una misura. Saper usare la notazione scientifica. Saper determinare semplici relazioni funzionali tra grandezze anche in base ad esperimenti. Saper rappresentare graficamente grandezze direttamente proporzionali, inversamente o in relazione quadratica.

<b>Elementi di cinematica</b> Punto materiale, traiettoria, legge oraria. Sistema di riferimento. Concetto di vettore spostamento. Operazioni con i vettori. Regola del parallelogramma o metodo punta-coda. Concetto di velocità media e accelerazione media.	Saper risolvere semplici problemi sul moto rettilineo uniforme. Saper leggere e interpretare i diagrammi orari. La velocità di regime di una sferetta di acciaio che cade in un fluido viscoso attraverso l'elaborazione di dati sperimentali.	Comprendere gli strumenti concettuali e le grandezze fisiche adatte alla descrizione del moto. Saper descrivere un moto rettilineo uniforme unidimensionale e saperlo rappresentare graficamente. Saper leggere e interpretare un diagramma orario e un diagramma velocità-tempo.
--	--	--

<p><b>Il moto uniformemente accelerato.</b></p> <p>Equazione oraria del moto accelerato. Equazione velocità tempo. Lo spazio percorso come area.</p> <p>Moto senza attrito su un piano inclinato.</p> <p>Moto bidimensionale parabolico. Equazione della traiettoria.</p>	<p>Saper risolvere problemi sul moto accelerato. Saper studiare la caduta di un grave tramite equazione oraria.</p> <p>Saper calcolare la gittata di una traiettoria parabolica.</p>	<p>Saper individuare le grandezze fondamentali nello studio di un moto accelerato.</p> <p>Saper comprendere e interpretare grafici orari.</p> <p>Saper realizzare un esperimento sul moto accelerato usando un marcatempo e saper analizzare i dati collegandoli con quanto studiato nella teoria.</p>
<p><b>Introduzione alla dinamica.</b></p> <p>Il principio di inerzia ed i sistemi</p> <p>Inerziali.</p> <p>La seconda legge della dinamica.</p> <p>Il principio di azione e reazione e le sue applicazioni.</p> <p>Concetto di forza di attrito radente statica o dinamica. I coefficienti di attrito.</p>	<p>Saper utilizzare le leggi del moto uniforme e del moto accelerato nella soluzione di problemi elementari di dinamica del punto materiale.</p> <p>Saper applicare i principi allo studio di corpi collegati.</p> <p>Saper applicare la dinamica su oggetti in moto su un piano inclinato.</p>	<p>Comprendere il significato delle tre leggi della dinamica e la loro applicazione.</p> <p>Comprendere il significato dei termini sistema inerziale e sistema non inerziale.</p> <p>Comprendere la relazione tra massa e peso di un corpo.</p>
<p><b>La quantità di moto e la sua conservazione.</b></p> <p>Acquisire il concetto di sistema isolato.</p> <p>Conoscere la seconda legge della dinamica nelle due formulazioni</p> <p>Forze impulsive e quantità di moto.</p> <p>Studio di Urti elastici unidimensionale o bidimensionali.</p>	<p>Saper analizzare un urto bidimensionale tra sferette di acciaio.</p> <p>Saper applicare il concetto di “vis viva” nell’ambito degli urti elastici.</p> <p>Saper risolvere problemi inerenti la conservazione della q. m.</p>	<p>Saper utilizzare la seconda legge della dinamica nei sistemi cosiddetti isolati.</p> <p>Saper utilizzare il principio di conservazione della quantità di moto.</p>

<p><b>Lavoro ed Energia.</b></p> <p>Acquisire il concetto di lavoro fatto da una forza costante. Lavoro fatto dalla forza peso o da una forza elastica. L'energia cinetica. Lavoro espresso come variazione dell'energia cinetica. Forze non conservative: esempio la forza peso. Lavoro fatto da una forza conservativa: energia potenziale gravitazionale. L'energia meccanica e la sua conservazione. Forze dissipative e lavoro fatto da una forza di attrito.</p>	<p>Saper interpretare geometricamente il lavoro fatto da una forza costante. Saper applicare il principio di conservazione dell'energia all'analisi di sistemi particolari come il fenomeno dell'urto elastico.</p>	<p>Saper calcolare l'energia meccanica di un semplice sistema fisico. Saper applicare il concetto di energia e di potenza meccanica in alcuni semplici contesti.</p>
<p><b>La legge di gravitazione universale.</b></p> <p>Conoscere le grandezze del moto circolare uniforme. Concetto di accelerazione centripeta e forza centripeta. Conoscere le tre leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale.</p>	<p>Saper risolvere problemi applicando correttamente le leggi del moto circolare uniforme. Saper valutare la massa della Terra. Saper calcolare il periodo di rotazione di un satellite geostazionario.</p>	<p>Comprendere la forza di gravità come esempio di forza centripeta. Saper interpretare l'accelerazione di gravità terrestre attraverso la legge di gravitazione di Newton. Saper applicare la legge di gravitazione in semplici contesti.</p>

### CLASSE TERZA

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p><b>I fluidi.</b></p> <p>Il modello di fluido ideale e le sue grandezze caratteristiche. Conoscere i principi</p>	<p>Saper calcolare la pressione di un cubo su un piano inclinato. Conoscere il principio di funzionamento della pressa idraulica.</p>	<p>Conoscere e saper applicare i principi fondanti della statica dei fluidi. Saper definire il concetto di densità e di pressione. Conoscere il principio di Pascal.</p>

fondamentali della statica dei fluidi.	Risolvere problemi inerenti la statica dei fluidi.	Valutare la pressione con la legge di Stevino. Saper valutare la pressione atmosferica. Saper applicare il principio di Archimede.
<b>Calore e la temperatura</b>  Le leggi della dilatazione lineare. Scale termometriche e termometri. Unità di misura del calore: caloria e calore specifico. Il calore latente nei passaggi di stato. Concetto di energia interna di un sistema. Il modello dei gas perfetti e le leggi dei gas.	Comprendere la dilatazione dei corpi in funzione della temperatura. Saper passare dalla scala assoluta alla scala Celsius. Saper interpretare la relazione tra temperatura ed energia interna di un corpo. Saper risolvere problemi sulle trasformazioni dei gas perfetti.	Acquisire i concetti di calore e temperatura mediante un'analisi macroscopica dei fenomeni. Saper distinguere tra calore e temperatura. Saper applicare la legge generale dei gas perfetti. Acquisire le informazioni fondamentali sui passaggi di stato. Saper valutare graficamente le leggi dei gas nel piano P-V. Saper interpretare i concetti di calore e temperatura in base al comportamento dinamico delle particelle di un gas.
<b>Il primo principio e le trasformazioni termodinamiche</b>  Equivalente meccanico della caloria. Lavoro di una trasformazione termodinamica nei vari casi. Trasformazioni reversibili e irreversibili.	Saper applicare il primo principio in situazioni problematiche. Saper determinare il rapporto fra joule e caloria mediante l'esperimento di Joule in versione moderna.	Comprendere il significato del primo principio della termodinamica. Acquisire il concetto di trasformazione reversibile e irreversibile. Saper calcolare il lavoro compiuto in una trasformazione termodinamica. Saper applicare il primo principio nel caso delle trasformazioni isobare, isocore, isoterme e adiabatiche.
<b>Il secondo principio</b> Cicli termodinamici ed esempi di macchine termiche. Gli enunciati del secondo principio. Rendimento di una macchina e suo collegamento con il secondo principio. Ciclo di Carnot ed il rendimento massimo di una macchina reversibile.	Saper applicare il secondo principio. Saper valutare il rendimento di un motore a scoppio. Comprendere come il secondo principio sia riconducibile ad una descrizione di tipo meccanico-probabilistico degli enti microscopici.	Acquisire il concetto di macchina termica e del suo rendimento. Saper utilizzare gli enunciati relativi al secondo principio. Il concetto di entropia ed il suo legame con l'evoluzione spontanea di un sistema fisico.

<b>Il moto armonico e le Onde meccaniche.</b> Conoscere le leggi orarie del moto armonico. Concetto di onda meccanica. Parametri di un'onda. Onde armoniche. . Principio di sovrapposizione delle onde. Onde stazionarie. Interferenza di onde.	Saper descrivere qualitativamente e matematicamente un'onda. Saper calcolare la velocità di un'onda in qualche caso tipico. Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione in alcuni contesti.	Acquisire il concetto generale di onda e conoscere i suoi parametri caratteristici. Comprendere in termini qualitativi il principio di sovrapposizione e saperlo applicare in alcuni casi tipici (interferenza e formazione delle onde stazionarie).
<b>La luce e i suoi modelli geometrico ed ondulatorio.</b> Modello a raggi. Leggi della riflessione, rifrazione e dispersione della luce. Specchi concavi e convessi. Lenti sottili. Fattore di ingrandimento di una lente sottile. Modello ondulatorio della luce. Principio di Huygens. Interferenza da due fenditure (analisi qualitativa o quantitativa).	Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione. Saper utilizzare il banco ottico nell'interpretazione e nello studio di alcuni fenomeni luminosi. Conoscere il formalismo matematico per specchi concavi e convessi. Saper costruire geometricamente l'immagine prodotta da una lente sottile. Saper valutare l'ingrandimento di una lente. Saper confrontare il modello a raggi della luce con quello ondulatorio. Riconoscere il carattere trasversale delle onde luminose.	Acquisire il modello di raggio di luce e saper interpretare i fenomeni luminosi più evidenti: riflessione, rifrazione, dispersione. Comprendere i principi fondamentali con i quali si interpreta il comportamento degli specchi curvi, delle lenti sottili e di alcuni importanti strumenti ottici. Rendersi conto dell'insufficienza del modello a raggi. Acquisire il modello di onda luminosa interpretando il fenomeno di interferenza fra due fenditure o della diffrazione da una fenditura.

#### CLASSE QUARTA

Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Il campo elettrico statico.</b> Fenomeni di elettrizzazione. Induzione	Saper applicare la legge di Coulomb. Saper applicare il	

<p>elettrostatica. La carica elettrica: l'elettrone. La legge di Coulomb. Il concetto di campo elettrico. Campo uniforme. Moto di cariche in un campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica nel caso di un campo uniforme. La differenza di potenziale.</p>	<p>principio di sovrapposizione dei campi. Saper descrivere il campo attraverso le linee di campo. Riconoscere analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale.</p>	<p>Acquisire il concetto di carica elettrica e cogliere il significato della legge di Coulomb. Saper descrivere il moto di una particella carica in un campo elettrico. Acquisire il concetto di energia potenziale di una carica elettrica ed il concetto di potenziale elettrico. Saper correlare il valore del campo al valore della differenza di potenziale elettrico tra due punti del campo stesso (caso uniforme).</p>
<p><b>Il campo elettrico e alcune sue applicazioni.</b></p> <p>Concetto di flusso del campo elettrico. La legge di Gauss. I dielettrici. Il condensatore e la capacità. Applicazioni della legge di Gauss. Energia del campo elettrico.</p>	<p>Saper applicare la legge di Gauss. Saper risolvere semplici problemi di elettrostatica. Saper ricavare la densità di energia accumulata nel campo elettrico.</p>	<p>Acquisire il concetto di flusso del campo elettrico. Acquisire il concetto di distribuzione uniforme di carica e conoscere il concetto di campo uniforme. Acquisire il significato di dielettrico. Conoscere il dispositivo condensatore ed alcune sue applicazioni. Applicare i concetti elettrostatici come chiave interpretative della struttura degli atomi.</p>
<p><b>La conduzione della corrente nei solidi metallici.</b></p> <p>Conduttori ed isolanti. Conduttori metallici e corrente elettrica. Resistenza, resistività elettrica e leggi di Ohm. Generatore di tensione e forza elettromotrice. L'effetto Joule della corrente e la potenza elettrica dissipata. Interpretazione atomica della corrente elettrica.</p>	<p>Saper descrivere il moto di deriva degli elettroni in un conduttore ohmico. Saper definire l'unità di misura della intensità di corrente nel SI. Acquisire il significato di conduttori ohmici connessi in serie o in parallelo. Saper risolvere semplici circuiti elettrici. Saper descrivere il processo di carica e scarica di un condensatore.</p>	<p>Comprendere la natura fisica macroscopica e microscopica di una corrente elettrica. Acquisire il significato di resistenza elettrica e di resistività. Saper interpretare l'effetto Joule della corrente e le sue applicazioni. Capire in che cosa consistono le differenze e le analogie tra la conduzione elettrica nei metalli e quella in un semiconduttore.</p>

<p><b>Campo magnetico statico e interazione fra correnti.</b>  Il Campo magnetico terrestre. Linee di campo magnetico e sue differenze rispetto al campo elettrico. Il flusso del campo magnetico. L'esperimento di Oersted. La forza magnetica. Forze tra fili paralleli percorsi da correnti. Definizione dell'Ampere. Il solenoide ed il campo magnetico uniforme. Origine atomica del campo magnetico.</p>	<p>Saper risolvere problemi riguardanti le interazioni fra correnti.  Verifica della forza magnetica con l'esperimento della bilancia elettromagnetica.</p>	<p>Acquisire il concetto di campo magnetico e le modalità di rappresentarlo mediante linee di campo.  Comprendere l'origine elettrica del campo magnetico e le interazioni fra correnti con alcune applicazioni.  Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico.  Imparare a sistematizzare i concetti di campo elettrico o usando il formalismo matematico.</p>
<p><b>L'azione del campo magnetico sulle cariche in moto.</b>  La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Lo spettrometro di massa. Il selettore delle velocità.</p>	<p>Saper risolvere problemi riguardanti le il moto di una carica in un campo magnetico. Calcolo della carica specifica dell'elettrone mediante una bobina di Helmholtz.</p>	<p>Comprendere come la descrizione classica delle particelle cariche dipenda ancora dal concetto di forza.</p>
<p><b>L'induzione Elettromagnetica</b>  La legge di Faraday-Neumann-Lenz e le sue interpretazioni e applicazioni. F.e.m. cinetica. Mutua induzione. Il Trasformatore. L'alternatore e la produzione dell'energia elettrica. La corrente alternata. Conoscere le principali applicazioni tecnologiche del campo elettromagnetico.</p>	<p>Saper risolvere problemi riguardanti l'induzione elettromagnetica.  Riconoscere l'importanza della legge di Lenz nella conservazione dell'energia elettrica. Studio del moto di caduta di un magnetino in un tubo di ottone.</p>	<p>Comprendere l'origine della corrente indotta in un circuito e le sue applicazioni.  Comprendere il funzionamento di alcuni semplici dispositivi tecnologici inerenti la produzione della corrente elettrica alternata e la sua dissipazione.</p>
<p><b>Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.</b>  Campi che variano nel tempo. Corrente di</p>	<p>Comprendere il significato di onda elettromagnetica ed il suo carattere trasversale.</p>	<p>Comprendere il concetto di onda elettromagnetica e le sue applicazioni in relazione allo spettro.</p>

<p>spostamento e teorema di Ampere. Genesi di un'onda elettromagnetica e alcune proprietà fondamentali. La velocità della luce nel vuoto. Lo spettro elettromagnetico. Irradiazione di un'onda elettromagnetica. Concetto di polarizzazione di un'onda e.m.</p>	<p>Risolvere semplici problemi sul comportamento delle onde elettromagnetiche in relazione ad alcune applicazioni.</p>	<p>Riconoscere l'importanza storica della scoperta delle onde elettromagnetiche in relazione ai fenomeni luminosi ed alcune sue ricadute nella società contemporanea.</p>
<p><b>Onde e Particelle: fenomenologia dei quanti.</b>  La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck. La quantizzazione dell'energia. I fotoni e l'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton. La natura ondulatoria dei corpi: lunghezza d'onda di De Broglie. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.  <b>La natura dell'atomo</b>  Modello di Rutherford. Spettri atomici. Modello di Bohr e livelli energetici. La quantizzazione del momento angolare. L'atomo secondo la meccanica quantistica. L'emissione stimolata ed il laser.</p>	<p>Comprendere il significato della quantizzazione dell'energia.  Conoscere i primi modelli atomici ed in particolare i modelli di Rutherford e di Bohr. Comprendere in linea di principio il funzionamento del laser ed alcune sue applicazioni.  Comprendere la quantizzazione di alcune grandezze fisiche.</p>	<p>Comprendere la fenomenologia che ha portato a nuove concezioni della fisica.  Comprendere aspetti del dualismo onda-particella.  Conoscere alcune applicazioni della teoria dei quanti. Conoscere e comprendere alcuni importanti mutamenti di paradigma che hanno determinato l'avvento della fisica moderna.</p>

Obiettivo cognitivo	Livello (Grado)	Voto
<b>CONOSCENZA</b>  <i>Chiarezza espositiva nelle definizioni geometriche o algebriche; conoscenza di concetti chiave relativi ai contenuti; conoscenza di strutture e procedure risolutive</i>	<b>Scarsa (1)</b> <i>Non ricorda o ricorda in maniera confusa e indeterminata</i>	$\leq 4$
	<b>Lacunosa e mediocre (2)</b> <i>Ricorda in maniera incerta o errata</i>	5
	<b>Sufficiente (3)</b> <i>Ricorda informazioni di base</i>	6
	<b>Completa (4)</b> <i>Espone in modo ordinato e coerente</i>	7 - 8
	<b>Ampia e articolata (5)</b> <i>Espone, ricorda e risolve in modo esauriente</i>	9 - 10
<b>COMPRESIONE</b>  <i>Comprensione della richiesta di un esercizio; contestualizzazione di problemi agli argomenti trattati; soluzione corretta e coerente di un esercizio</i>	<b>Scarsa (1)</b> <i>Non comprende, risponde meccanicamente, non riesce affatto ad inquadrare l'esercizio nella teoria</i>	$\leq 4$
	<b>Frammentaria (2)</b> <i>Comprende in modo incerto o parziale</i>	5
	<b>Accettabile (3)</b> <i>Comprende in modo superficiale</i>	6
	<b>Completa (4)</b> <i>Comprende in modo efficace e risolve correttamente gli esercizi</i>	7 - 8
	<b>Approfondita e puntuale (5)</b> <i>Comprende in modo analitico collegando opportunamente fra loro gli argomenti</i>	9 - 10
<b>APPLICAZIONE</b>  <i>Applicazione di regole a vari contesti; capacità di affrontare e risolvere problemi nuovi; inquadramento di strutture logiche in nuovi contesti; doti intuitive e di ragionamento</i>	<b>Inconsistente (1)</b> <i>Non riesce ad applicare gli argomenti agli esercizi</i>	$\leq 4$
	<b>Incerta (2)</b> <i>Procede per tentativi o meccanicamente</i>	5
	<b>Adeguate (3)</b> <i>Sa rielaborare i contenuti limitandosi ad argomenti di base</i>	6
	<b>Consapevole e sicura (4)</b> <i>Sa risolvere problemi correttamente anche in nuovi contesti</i>	7 - 8
	<b>Autonoma (5)</b> <i>Sa generalizzare, applica le conoscenze fornendo un proprio contributo alla rielaborazione</i>	9 - 10

Dipartimento di Matematica e Fisica

Esplicitazione degli obiettivi cognitivi e dei livelli

Classi di II biennio e ultimo anno – 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> Internazionale

Obiettivo cognitivo	Livello (Grado)	Voto
<b>CONOSCENZA</b>  <i>Chiarezza espositiva nelle definizioni; conoscenza di concetti chiave relativi ai contenuti; conoscenza di strutture e procedure risolutive</i>	<b>Scarsa e lacunosa (1)</b> <i>Non ricorda o ricorda in maniera confusa e indeterminata</i>	≤ 4
	<b>Parziale e mediocre (2)</b> <i>Ricorda in maniera incerta o errata</i>	5
	<b>Sufficiente (3)</b> <i>Ricorda informazioni di base</i>	6
	<b>Completa (4)</b> <i>Espone in modo ordinato e coerente</i>	7 - 8
	<b>Ampia e articolata (5)</b> <i>Espone, ricorda e risolve in modo esauriente</i>	9 - 10
<b>COMPRENSIONE</b>  <i>Comprensione della richiesta e sua decodifica formale; comprensione e contestualizzazione di problemi rispetto agli argomenti trattati; comprensione del formalismo e soluzione coerente e completa di un esercizio</i>	<b>Scarsa (1)</b> <i>Non comprende, risponde meccanicamente, non riesce affatto ad inquadrare l'esercizio nella teoria</i>	≤ 4
	<b>Frammentaria (2)</b> <i>Comprende in modo incerto o parziale</i>	5
	<b>Accettabile (3)</b> <i>Comprende in modo superficiale</i>	6
	<b>Completa (4)</b> <i>Comprende in modo efficace e risolve correttamente gli esercizi</i>	7 - 8
	<b>Approfondita e puntuale (5)</b> <i>Comprende in modo analitico collegando opportunamente fra loro gli argomenti</i>	9 - 10
<b>APPLICAZIONE</b>  <i>Applicazione di regole in vari contesti; capacità di affrontare e risolvere problemi nuovi; inquadramento di strutture logiche in nuovi contesti; doti intuitive, di ragionamento e formalizzazione</i>	<b>Inconsistente (1)</b> <i>Non riesce ad applicare gli argomenti agli esercizi</i>	≤ 4
	<b>Incerta (2)</b> <i>Procede per tentativi o meccanicamente</i>	5
	<b>Adeguate (3)</b> <i>Sa rielaborare i contenuti limitandosi ad argomenti di base</i>	6
	<b>Consapevole e sicura (4)</b> <i>Sa risolvere problemi correttamente anche in nuovi contesti</i>	7 - 8
	<b>Autonoma (5)</b> <i>Sa generalizzare, applica le conoscenze fornendo un proprio contributo alla rielaborazione</i>	9 - 10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
VERIFICA SCRITTA DI MATEMATICA**

<b>INDICATORI</b>	Conoscenze di contenuti e procedure	Competenze elaborative	Abilità logiche e correttezza formale	<b>TOTALE</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	0.5-1	0.5	0.5	
<b>Insufficiente</b>	1-2	0.5-1.5	0.5-1.5	
<b>Sufficiente</b>	2	1.5-2	1.5-2	
<b>Buono</b>	2-3	2-3	2	
<b>Eccellente</b>	3-3.5	3-3.5	2-3	
Voto quesito n.1				
Voto quesito n.2				
Voto quesito n.3				
Voto quesito n.4				
Voto quesito n.5				
Voto quesito n.6				
<b>MEDIA</b>			<b>TOTALE</b>	
<b>VOTO IN DECIMI</b>				

## STORIA DELL'ARTE

Liceo Classico di Ordinamento

### PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

#### COMPETENZE

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e culturale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.
- Conoscere le diverse tecniche artistiche.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione plastica e grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del design e delle tecnologie informatiche.
- Conoscere i beni artistici e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio allo scopo di maturare una coscienza civile.

#### TERZO E QUARTO ANNO

Conoscenze	Abilità	Competenze
Nel corso del <b>terzo e quarto anno</b> si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVII secolo. In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, si svilupperà una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili	<b>Terzo anno:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare più metodi per analizzare e leggere opere d'arte .</li><li>- Riconoscere il periodo storico ed il luogo in cui è stata prodotta un'opera d'arte.</li><li>- Riconoscere gli elementi formali e le regole</li></ul>	Nel corso del <b>terzo e quarto</b> anno lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali delle opere d'arte.</li><li>• Fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano.</li></ul>

<p>(artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici.</p> <p>Si prevedono approfondimenti della tradizione artistica, di significativi complessi archeologici, architettonici e museali del contesto urbano e territoriale.</p> <p><b>Terzo anno:</b></p> <p>I contenuti fondamentali saranno:</p> <p>all'origine dell'immagine: la Preistoria; le civiltà pre-elleniche; l'arte greca, scegliendo le opere più significative dell'arcaismo, dell'età severa e dell'età classica al fine di cogliere una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale;</p> <p>l'Ellenismo; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma tra l'età repubblicana e quella imperiale.</p>	<p>compositive nelle opere d'arte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i significati, la funzione e il valore d'uso nelle opere di pittura, scultura ed architettura e arti minori.</li> <li>- Acquisire gradualmente la memoria visiva, quale mezzo di inquadramento storico, di confronto e di consapevolezza critica.</li> <li>- Essere in grado di capire la dimensione simbolica delle immagini sacre attraverso l'analisi iconografica ed iconologica.</li> <li>- Utilizzare uno schema di scheda di lettura utile alla conoscenza e alla comprensione dell'oggetto artistico.</li> <li>- Riconoscere gli elementi della struttura architettonica e le diverse funzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tessere relazioni tra l'opera, il contesto storico in cui è stata prodotta ed il contesto in cui viene materialmente fruita.</li> <li>• Saper leggere planimetrie, alzati e sezioni e saperne riconoscere le tipologie.</li> <li>• Accedere consapevolmente alle diverse modalità di lettura e analisi delle opere d'arte.</li> </ul>
---	--	--

<p><b>Quarto anno:</b></p> <p>La prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica bizantina; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo, con particolare attenzione alle produzioni pugliesi; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; l'arte federiciana; la <i>nascita</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiere collegamenti tra arte, filosofia, letteratura, religione.</li> <li>-Utilizzare un adeguato e corretto lessico tecnico per definire l'oggetto artistico.</li> <li>- Saper individuare, riconoscere, collocare, anche attraverso lo strumento informatico, i luoghi di conservazione delle testimonianze di civiltà greca e latina.</li> </ul> <p><b>Quarto anno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i caratteri e gli stili dell'architettura romanica e gotica europea, inserendola nel contesto storico, ambientale, socio economico.</li> <li>- Confrontare gli stili, le strutture e le diverse modalità di realizzazione delle opere dei principali artisti del Quattrocento,</li> </ul>	
---	--	--

<p>dell'arte italiana, da Nicola Pisano a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.</p> <p>Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, saranno necessari una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.</p> <p>Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica</p>	<p>Cinquecento e Seicento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare nelle opere più significative le fonti iconografiche e i significati simbolici di riferimento.</li> <li>- Saper individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera.</li> <li>-Saper elaborare un profilo d'artista.</li> <li>-Saper individuare i caratteri strutturali ed espressivi del Rinascimento, del Manierismo, del Barocco e saperne riconoscere le differenze.</li> <li>- Cogliere le relazioni esistenti in età moderna tra espressioni artistiche di diverse aree culturali evidenziando analogie e differenze.</li> </ul>	
---	---	--

<p>Classicismo- Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.</p> <p>Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata dalla realtà territoriale pugliese. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti saranno applicati alla trattazione del Seicento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri con riferimenti al Barocco nel Regno di Napoli; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca.</p>		
---	--	--

QUINTO ANNO		
Conoscenze	Abilità	Competenze

<p>Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla meta dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.</p> <p>Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare i temi e i modi dell'arte neoclassica e di quella romantica e i legami di queste con la coeva cultura filosofico-letteraria e con le trasformazioni sociali.</li> <li>- Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica.</li> <li>- Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli mettere a confronto con quelli dell'Ottocento.</li> <li>- Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate dalle Avanguardie storiche.</li> <li>- Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione seriale.</li> </ul>	<p>Alla conclusione del quinto anno lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare un linguaggio appropriato e specifico nei confronti della disciplina.</li> <li>- Saper leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo diversi criteri metodologici.</li> <li>-Consolidare la capacità di contestualizzazione storica di opere e movimenti artistici.</li> <li>- Deve saper distinguere le varie tipologie di musei, di edifici storici e i vari contesti urbani e ambientali.</li> <li>- Individuare, attraverso lo stile, l'artista che ha prodotto l'opera.</li> <li>-Cogliere le diverse declinazioni del ruolo dell'artista e della funzione dell'Arte.</li> </ul>
--	---	--

Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.	- Correlare l'uso degli strumenti informatici alla comprensione del sistema multimediale delle arti.	-Esercitare una motivata e consapevole autonomia critica.  - Alla fine del ciclo di studi dovrà essere in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico, artistico, ambientale.
---	--	--

## **STORIA DELL'ARTE**

### **Liceo classico Quadriennale**

#### **PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**Anno sc. 2022-2023**

#### **COMPETENZE**

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica e moderna analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.
- Conoscere le diverse tecniche artistiche.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione plastica e grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del design e delle tecnologie informatiche.
- Conoscere i beni artistici e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio, con riferimenti anche al contesto europeo, allo scopo di maturare una coscienza civile.

## SECONDO, TERZO E QUARTO ANNO

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Nel corso del <b>secondo e terzo anno</b> si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVII secolo. In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, si svilupperà una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici.</p> <p>Si prevedono approfondimenti della tradizione artistica, di significativi complessi archeologici, architettonici e museali del contesto urbano e territoriale.</p> <p><b>Secondo anno:</b></p> <p>I contenuti fondamentali saranno: all'origine dell'immagine: la Preistoria; le civiltà pre-elleniche; l'arte greca, scegliendo le opere più significative dell'arcaismo, dell'età severa e dell'età classica al fine di cogliere una concezione estetica che è</p>	<p><b>Secondo anno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare più metodi per analizzare e leggere opere d'arte .</li> <li>- Riconoscere il periodo storico ed il luogo in cui è stata prodotta un'opera d'arte.</li> <li>- Riconoscere gli elementi formali e le regole compositive nelle opere d'arte.</li> <li>- Riconoscere i significati, la funzione e il valore d'uso nelle opere di pittura, scultura ed architettura e arti minori.</li> <li>- Acquisire gradualmente la memoria visiva, quale mezzo di inquadramento storico, di confronto e di consapevolezza critica.</li> <li>- Utilizzare uno schema di scheda di lettura utile alla conoscenza</li> </ul>	<p>Nel corso del <b>secondo e terzo anno</b> lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali delle opere d'arte.</li> <li>• Fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano.</li> <li>• Tessere relazioni tra l'opera, il contesto storico in cui è stata prodotta ed il contesto in cui viene materialmente fruita.</li> <li>• Saper leggere planimetrie, alzati e sezioni e saperne riconoscere le tipologie.</li> <li>• Accedere consapevolmente alle diverse modalità di</li> </ul>

<p>alla radice dell'arte occidentale; l'Ellenismo; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma tra l'età repubblicana e quella imperiale.</p>	<p>e alla comprensione dell'oggetto artistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli elementi della struttura architettonica e le diverse funzioni.</li> <li>- Compiere collegamenti tra arte, filosofia, letteratura, religione.</li> </ul>	<p>lettura e analisi delle opere d'arte.</p>
<p><b>Terzo anno:</b></p> <p>La prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini. Elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica</p>	<p><b>Terzo anno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare un adeguato e corretto lessico tecnico per definire l'oggetto artistico.</li> <li>- Saper individuare, riconoscere, collocare, anche attraverso lo strumento informatico, i luoghi di conservazione delle testimonianze di civiltà greca e latina.</li> <li>-Essere in grado di capire la dimensione simbolica delle</li> </ul>	

<p>bizantina; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo anche europei, con particolare attenzione alle produzioni pugliesi; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; l'arte federiciana; la <i>nascita</i> dell'arte italiana, da Nicola Pisano a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.</p> <p>Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, saranno necessari una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.</p> <p>Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le</p>	<p>immagini sacre attraverso l'analisi iconografica ed iconologica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i caratteri e gli stili dell'architettura romanica e gotica europea, inserendola nel contesto storico, ambientale, socio economico.</li> <li>- Confrontare gli stili, le strutture e le diverse modalità di realizzazione delle opere dei principali artisti del Quattrocento, Cinquecento e Seicento.</li> <li>- Individuare nelle opere più significative le fonti iconografiche e i significati simbolici di riferimento.</li> <li>- Saper individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera.</li> </ul>	
--	--	--

<p>conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della “terza maniera”: Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell’arte del Cinquecento; la grande stagione dell’arte veneziana.</p> <p>Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata dalla realtà territoriale pugliese. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti saranno applicati alla trattazione del Seicento.</p> <p>Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l’influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri con riferimenti al Barocco nel Regno di Napoli; arte e illusione nella</p>	<p>-Saper elaborare un profilo d’artista.</p> <p>-Saper individuare i caratteri strutturali ed espressivi del Rinascimento, del Manierismo, del Barocco e saperne riconoscere le differenze.</p> <p>- Cogliere le relazioni esistenti in età moderna tra espressioni artistiche di diverse aree culturali evidenziando analogie e differenze.</p>	<p><b>Quarto anno:</b></p> <p>Alla conclusione del quarto anno lo studente deve essere in grado di:</p> <p>- Usare un linguaggio appropriato e specifico nei confronti della disciplina.</p> <p>- Saper leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo diversi criteri metodologici.</p> <p>-Consolidare la capacità di contestualizzazione storica di opere e movimenti artistici.</p> <p>- Deve saper distinguere le varie tipologie di musei, di edifici</p>
--	---	---

<p>decorazione tardo-barocca.</p> <p>Nel quarto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla meta dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.</p> <p><b>Quarto anno:</b></p> <p>Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione</p>	<p><b>Quarto anno:</b></p> <p>Individuare i temi e i modi dell'arte neoclassica e di quella romantica e i legami di queste con la coeva cultura filosofico-letteraria e con le trasformazioni sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica.</li> <li>- Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli mettere a confronto con quelli dell'Ottocento.</li> <li>- Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate dalle Avanguardie storiche.</li> </ul>	<p>storici e i vari contesti urbani e ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso lo stile, l'artista che ha prodotto l'opera.</li> <li>-Cogliere le diverse declinazioni del ruolo dell'artista e della funzione dell'Arte.</li> <li>-Esercitare una motivata e consapevole autonomia critica.</li> <li>- Alla fine del ciclo di studi dovrà essere in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico, artistico, ambientale.</li> </ul>
---	--	---

<p>operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.</p>	<p>- Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione seriale.</p> <p>- Correlare l'uso degli strumenti informatici alla comprensione del sistema multimediale delle arti.</p>	
---	--	--

#### Indicatori e griglia di valutazione

Conoscenza dei contenuti	Completa, articolata e approfondita nei collegamenti anche interdisciplinari	4
	Corretta, articolata e coerente	3
	Essenziale, con lievi incertezze	2
	Superficiale, con diverse lacune o frammentaria	1
Competenze lessicali ed espositive	Esposizione corretta e chiara, terminologia appropriata	3
	Esposizione corretta, terminologia appropriata anche se limitata	2
	Esposizione incerta, terminologia approssimativa	1
Capacità di analisi	Analisi efficace e completa strutturata anche a livello interdisciplinare	3
	Analisi essenziale	2
	Analisi confusa e incompleta	1